

Convocazione del Consiglio comunale del 28 aprile 2026

Passo la parola— Buenasera a tutti, a chi è presente in sala e anche chi ci sta guardando in streaming.

Eh, do la parola al segretario dottor Andreassi per l'appello.

Prego, Dottor Andreassi.

Buenasera.

Cosciotti, sì.

Bini, Bolzoni, Finazzi, Di Palma, Iraci.

Chiedo di attivare il collegamento.

Diciamo le dita e si prova.

Ah, ah, beh, c'ha ragione, Sì, presente, consigliere Iraci.

Mi sentite? Sì, ok, è presente.

Sì, sì, ero un po'— qualche difficoltà tecnica apparentemente.

Sono qua.

Narraccio, Nicola Novelli, Baldero, Cervi.

Tancredi sente.

Giordanelli sveglia.

Eh, sente.

Cudillo, sì.

Parrilla, sì.

Uomo, sì.

Terzi, sì.

Belli sente.

Sala, E assente.

Cirinesi.

Pillani.

E assente.

Ah, Aureggi.

Loiacono.

Benissimo.

Allora, per la giunta sono presenti gli assessori Gaiotto, Bottassini, Gerli, Di Chio, Dotti, Ghiringhelli.

Adamo assente.

Benissimo, allora si può procedere con gli scrutatori.

Eh, per la maggioranza, nomino, Nadia Bolzoni e la consigliera Narraccio.

Eh, per la minoranza il consigliere Parrilla.

Bene, prima di, passare al primo punto all'ordine del giorno, due parole veloci veloci, e dopo riprenderò il discorso nelle mie comunicazioni riguardo la seduta, mista, in collegamento misto da, di questa sera.

le alzerete la mano quando vorrete intervenire, come fate di solito.

Eh, io però, prima di, che voi accendiate il microfono do la parola dicendo: può intervenire. Quindi voi accendete il microfono, intervenite e poi lo spegnete.

Bene, passiamo al primo punto all'ordine del giorno: la surroga del consigliere comunale, Fabiano Gorla.

Premesso che in data 9 aprile 2026, al termine della seduta del Consiglio Comunale, il consigliere comunale Fabiano Gorla ha rassegnato formalmente le proprie dimissioni dalla carica.

Il predetto consigliere era stato eletto in occasione delle consultazioni elettorali del 3 e 4 ottobre 2021 nella lista numero 11, avente il contrassegno lista per Pioltello.

Visto l'articolo 45, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, il quale dispone che il seggio che durante il cui, il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Esaminato l'estratto del verbale delle operazioni dell'ufficio centrale relativo alle consultazioni del 3-4 ottobre 2021, con riferimento all'ordine sequenziale dei non eletti nel gruppo lista per Pioltello, Ravvisata la necessità di provvedere alla surrogazione del consigliere dimissionario seguendo l'ordine dei candidati non eletti compresi nella lista per Pioltello, come risultante dal verbale delle operazioni della dunanza dei presidenti delle sezioni elettorali compilato in occasione delle elezioni comunali del 3 e 4 ottobre 2021, dato atto che la presidente del Consiglio Comunale in data 16 aprile 2026 ha formalmente comunicato l'avvio della procedura di surroga al candidato che segue nell'ordine della graduatoria della lista per Pioltello secondo la cifra elettorale ottenuta.

In data 20 aprile 2026, la signora Paola Maria Moretto ha comunicato la propria disponibilità ad accettare la carica di consigliere comunale, trasmettendo l'assenso per iscritto per mezzo di posta elettronica.

Rilevato dunque l'aventi diritto alla nomina della signora Paola Maria Moretto in quanto candidata non eletta della lista per Pioltello, ha dichiarato per iscritto la volontà di accettare la carica di consigliere comunale.

Visti la legge del 25 marzo 1993 numero 81, il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, lo statuto comunale, dato atto che, ah, Tutti i consiglieri comunali presenti sono invitati ad indicare, qualora ne siano a conoscenza, gli eventuali motivi di ineleggibilità e— o incompatibilità a carico del detto consigliere, per i casi di cui al Titolo 3, Capo 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, e delle successive norme integrative, quale il Decreto Legislativo 13/8/2011, numero 138, il Decreto Legislativo 31/12/2012 numero 235 e Decreto Legislativo 8/4/2013 numero 39, visto il capo secondo del citato Decreto Legislativo 267/2000 in ordine alle norme sulla ineleggibilità ed incompatibilità per gli amministratori degli enti locali, Dato atto che in allegato alla presente sono stati acquisiti pareri espressi ai sensi e per gli effetti, effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e successive modificazioni ed integrazioni qui allegati.

Dato atto che in allegato alla presente è stato acquisito altresì il parere favorevole del Segretario Generale Dottor Giovanni Andreassi, in merito alla conformità legislativa, con la seguente votazione— delibera di surrogare il consigliere comunale Fabio Gorla del gruppo Lista per Pioltello con la signora Paola Maria Moretto, di convalidare l'elezione della signora Paola Maria Moretto alla carica di consigliere comunale, dando atto che il consigliere comunale subentrante— subentrante è in possesso di tutti i requisiti di eleggibilità stabiliti dalla legge e che per la stessa non sussistono condizioni di incompatibilità conosciute, permanendo l'assenza di cause di incandidabilità e di ineleggibilità, di disporre la pubblicazione della presente delibera sul sito internet Amministrazione Trasparente, di

demandare all'ufficio di segreteria generale la trasmissione della presente deliberazione alla Prefettura di Milano, e la comunicazione della venuta surroga tramite l'anagrafe degli amministratori, di date— dare atto che per quanto disposto dall'articolo 38, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000, la signora Paola Maria Moretto entra in carica immediatamente per effetto dell'adozione del presente provvedimento.

Passiamo alla votazione.

sorteggio per appello nominale.

Bene, per appello nominale sorteggio la lettera.

La lettera è la P di Palermo.

Sì.

Allora, il sì è per la surroga, ovviamente.

Parrilla? Sala? Non risponde.

Sveglià? tan credi? E assente.

Terzi? Assente.

Billani, è assente.

Auregi, Baldaro, Belli, è assente.

Bini, Bolzoni, Cervi, Cirinesi, Cosciotti, Uomo, Cutillo, Di Palma, Finazzi, Giordanelli, Iraci, sì, Loiacono, Moretto, ah, Moretto deve entrare.

Allora facciamo la seconda chiama che, Tancredi, Sguelgia, Ah, già, è vero, perché continua.

Sì, sì, un abbraccio Nicola Novelli.

Sì, sì.

Allora, seconda chiama Tancredi Sguelgia.

Terzi, Belli, Sala, Cirinesi, non rispondono.

Ok, possiamo proclamare il risultato.

Bene, ma Cirinesi è presente però.

Sì, sì, ha votato sì, ma gliel'ho già scritto.

Va bene, è particolarmente vario stasera rispetto al solito, ma insomma.

A seguito della votazione, la Presidente del Consiglio Comunale invita la consigliera comunale Paola Maria Moretto a prendere posto tra i banchi del Consiglio.

Prego, signora Moretto, nonché consigliera.

Grazie, consigliera Moretto.

comunicazioni della presidente.

Innanzitutto, volevo riprendere un attimo il discorso iniziale a titolo informativo per chi ci si — Ah, certo, la consigliera Moretto, mi scusi, se vuole— prego, può intervenire.

Scusate un secondo solo, eh, eccoci qua.

Allora, dunque, buonasera a tutti e sono onorata di entrare a far parte del Consiglio Comunale di il Tello e sono molto emozionata.

Ringrazio Fabiano Gorla per il lavoro fin qui svolto con impegno e dedizione.

Cercherò di impegnarmi al meglio come lui ha fatto, anche se sono consapevole che non sarà facile emularlo.

Grazie.

Sindaca, eccoci.

Tenevo a dare il benvenuto alla consigliera Paola Moretto.

Consigliera, non abbiamo dubbi dubbi che la sua passione farà parte del nostro Consiglio.

Così come volevo ringraziare Fabiano Gorla per questi anni insieme da consigliere. Sono stati tanti, non abbiamo avuto occasione la volta scorsa perché poi appunto le dimissioni sono state proprio alla fine.

Eh, consigliere Gorla ha sempre avuto delle parole di grande determinazione, molto incisive, che penso siano una cosa importante in un Consiglio Comunale, sempre nel rispetto dei ruoli di ognuno.

Quindi faccio gli auguri alla Consigliera Moretto, di buon lavoro.

Ci sarà molto da studiare e, come dire, contribuire, ecco, perché è importante per tutto il Consiglio.

Grazie.

Grazie, Sindaca.

stavo dicendo, allora, appunto, 2 comunicazioni della Presidente, che questa sera Sì, prego Baldaro, consigliere.

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Colgo l'occasione per, ringraziare anche noi come gruppo consigliere del Movimento Lista per Pioltello il consigliere Fabiano Gorla per il prezioso contributo che ha portato in questi anni nel nostro gruppo consigliere alla maggioranza tutta e diamo il benvenuto e auguriamo buon lavoro a Paola Moretto.

Grazie, grazie consigliera Baldaro.

Qualcun altro vuole intervenire? Scusatemi, non sempre ci vedo, eh, da lontano, però non sempre.

Va bene, allora riprendo il punto 2 all'ordine del giorno, le comunicazioni del presidente, perché, va bene, i consiglieri lo sanno benissimo, però, le persone che ci seguono in streaming forse non si ricordano.

Comunque, noi ci siamo già trovati in una situazione di consiglio comunale, eh, completamente— non come stasera in cui si è collegata una sola consigliera, la consigliera Iraci, in una situazione di sala consigliere vuota per via del COVID, che non ci permetteva di, di avvicinarci e di essere insieme, eh, a portare avanti le delibere del Consiglio Comunale. abbiamo ritenuto, attraverso anche una commissione di capigruppo e anche altri consiglieri, di, che fosse ora, eh, dopo quel periodo veramente buio, diciamo così, di poter dare la possibilità— e la diamo comunque solo in 3 occasioni, di, eh, delibere relative a bilancio, che sono improrogabili dal punto di vista della data.

Quindi, eh, stasera, ma il prossimo consiglio comunale no, eh, c'è, c'era la possibilità di collegarsi, eh, in teleconferenza, da casa piuttosto che da altre parti.

Eh, bene, volevo poi, eh, chiedere, ah, voi consiglieri comunali, eh, visto e considerato che, eh, nell'ordine del giorno, il punto, eh, numero 7, relativo al servizio di gestione del centro tennis, dove qui è presente il dottor Tadini, e, eh, lo ringraziamo, eh, di, spostarlo, dopo le comunicazioni della sindaca, quindi al numero 4.

se nessuno ha obiezioni, eh, io ne tengo conto e affronto adesso il punto all'ordine del giorno numero 7.

Lo leggerò, posso spostarlo? Non c'è nessuna obiezione? Va bene.

Scusa.

Sì, sì.

Sì, sì, do la parola ora alla sindaca, le comunicazioni della sindaca.

Io ho terminato, vi ringrazio.

Prego, sindaca.

Buonasera a tutti.

Stasera una serata importante, un po' di novità oltre alle votazioni, col primo— nostro primo collegamento misto del Consiglio Comunale.

Comunale.

Innanzitutto, tra le varie comunicazioni, sono tutte cose piacevoli, positive.

Non voglio parlare del proseguito della guerra, di tutto quello che succede a livello internazionale, perché abbiamo già i televisori che ci riempiono quotidianamente di notizie veramente pesanti, difficili, di morti e di guerre che continuano senza vedere una luce in fondo.

Voglio invece fermarmi e ringraziare per quanto riguarda la festa che c'è stata a Limito per la festa di San Giorgio.

Un grande successo per il quale ringrazio sia la parrocchia che il Comitato Festa Patronale per aver portato tanti eventi in piazza, per aver, permesso alla comunità di Pioltello di poter festeggiare insieme.

Ringrazio anche l'assessore Gringhelli per averci fatto arrivare al solito lo street food che comunque aiuta sempre le feste a essere complete e ampie.

In quell'occasione abbiamo anche inaugurato il parco inaugurato, inaugurato la ristrutturazione del parco Allende, che devo dire era tutto un pullulare di bambini, di giochi dei tempi passati.

Veramente una— un weekend pieno, posto che era anche il 25 aprile, e abbiamo avuto il piacere di camminare per le strade di Pioltello ricordando il giorno della liberazione, un giorno così importante per tutti noi.

Alla luce di, di questo voglio invitarvi venerdì 8 maggio la mattina Venerdì 8 maggio la mattina, l'inaugurazione del Parco della Pace.

Il Parco della Pace, proprio il parco che abbiamo qua dietro del Comune, viene fatto di venerdì mattina perché così ci saranno i ragazzi delle scuole, quindi abbiamo preferito, come dire, favorire i ragazzi delle scuole, logicamente.

Però in questo caso l'invito è veramente rivolto a tutti.

Abbiamo fatto anche dei manifesti, ci terrei che l'intero Consiglio Comunale potesse partecipare perché il messaggio della pace è un messaggio veramente di, di tutta la città.

I ragazzi delle nostre scuole hanno fatto un percorso importante.

Hanno avuto modo di riflettere sia con Rete della Pace che Emergency su, su dei temi importanti.

E devo dire che quando i tempi l'abbiamo, come dire, individuato, abbiamo scelto anche dietro al comune per un paio di motivi, sia perché è la casa comunale che voleva dare un messaggio chiaro, cioè la pace, come dire, nel parco— non è grandissimo, però nel parco che è adiacente al comune— e anche perché, permettetemi, è un parco dove la gente, essendoci la ciclabile, come dire, passa spesso.

E quindi l'idea che ci sia un, un cartello di Parco della Pace che viene messo al centro di quello che è anche la nostra città, perché poi il nostro comune proprio a metà della città di Pioltello, mi sembrava veramente una cosa bella.

Quindi vi invito tutti a esserci.

Come al solito, i ragazzi Fanno dei percorsi belli.

Se— non so se vi è capitato di vedere sia il Parco delle Vittime Innocenti di Mafia che l'altro parco, quello dei Giusti, dove i ragazzi recentemente, soprattutto in quello delle, delle vittime innocenti di mafia, hanno addirittura creato loro il, diciamo, lo stendardo che individua il nome del parco stesso, proprio con i lavori che hanno svolto.

Sarà così anche per il Parco della Pace, ed è un parco che sarà anche— permettetemi— un parco un po' in movimento, cioè non ci sarà solo un'inaugurazione.

noi sfideremo un pochettino tutte le associazioni della città, le realtà cittadine e le scuole di anno in anno a riempirlo questo parco con nuove iniziative, nuove possibilità, in modo che sia un parco vivo.

Non che gli altri debbano essere morti, ma quello della Pace lo vorremmo particolarmente attivo.

Quindi l'8 maggio vi aspetto tutti qui fuori.

Poi un altro invito che vi faccio, ne approfitto oggi perché poi si potrebbe avere occasione il 7 maggio quando rifaremo l'altro consiglio, però già ve lo dico: il 16 di maggio avremo Piano City proprio qua in questa sala consiliare.

Eh, è finita la nostra, la nostra rassegna musicale che devo dire è andata molto bene sulla riscoperta delle musiche popolari italiane.

E invece in Piano City abbiamo scelto un approfondimento, un pianoforte a base di jazz, la storia del jazz.

E avremo quindi su questo palco il Professor Cacucciolo, che insieme a una voce narrante ci racconterà la storia del jazz, che ci sarà poi anche un piccolo aperitivo finale.

Ecco, ne approfitto anche per dirvi che abbiamo chiuso anche la rassegna teatrale, la prima rassegna teatrale Pio il Tello, che è stata veramente un successo, andata molto bene.

Abbiamo avuto un paio di sold out e comunque il teatro sempre pieno.

Stato veramente un piacere sperimentare e capire che la nostra città desiderava avere un luogo dove uscire e poter apprezzare delle pièce teatrali, perlopiù allegre, perché abbiamo scelto un tenore leggero, però fatto da grandi professionisti.

E devo dire che abbiamo avuto dei riscontri anche importanti.

A giugno avremo la nuova stagione, quindi poi ci sarà la possibilità, per chi lo vorrà, di comprare abbonamenti, posti fissi.

Insomma, già a giugno usciremo con la nuova stagione, in modo che ognuno possa valutare, come, come poter approcciare.

Finisce anche in questo mese, l'Università delle Tre Età, con gli ultimi 3 incontri di tipo ambientale.

Il primo c'è già stato sull'analisi delle acque della nostra zona.

E purtroppo si concluderà proprio il 16 di maggio.

Purtroppo non sapevamo che la data sarebbe stata la stessa, con un prelievo di acque fatto a Cassano, dove chi parteciperà potrà veramente portare a compimento lo studio che ha fatto nelle prime, 3 incontri.

Ecco, così mi fermo, non voglio rubare altro tempo, che questa è una serata abbastanza impegnativa.

Però era per lanciare a tutto il Consiglio, a chi ci ascolta da casa, quelle che sono stati, diciamo, eh, le, le offerte culturali passate e quelle che ci aspettano a breve.

Grazie.

Grazie, Sindaca.

il punto numero 4, lo possiamo, approvare o, o meno, comunque, eh, per alzata di mano, senza— facciamo i verbali, li facciamo subito? Mm, punto 4 sono i verbali della seduta.

Sì, eh, la vogliamo fare subito? Sì, facciamo subito, facciamo per alzata di mano.

Sì, beh, ci sono richieste oppure sì, si danno i nomi di chi era assente a quell'epoca.

Sì, allora, punto all'ordine del giorno 4: approvazione del verbale della seduta del 9/4/2026.

Chi è favorevole? No, vota dopo.

Sì.

mi pare— chi sia— chi è contrario? Lei è astenuto.

Terzi? Eh, un astenuto.

Allora— non c'era neanche lei, Cutillo? Allora— astenuti: Cutillo, Massimo.

Non è l'uno, è il numero 4.

Terzi? Nessun altro? Quindi solo due.

E Moretto, perché non era ancora stata eletta, e quindi, ah, Arrivo.

Moretto, Paola, astenuto.

Va bene, passiamo ad altri.

Si intendono— hanno alzato la mano.

Sì, sì, no, ma adesso verrà chiamata.

Adesso deve— allora, chi vota favorevole alzi pure la mano.

E adesso chiamiamo al voto la consigliera Iraci.

Mi astengo, ero assente.

Si astiene Iraci, si astiene.

Ok, va bene.

Passiamo al punto, all'ordine del giorno, che abbiamo, spostato anche su sollecitazione della conferenza dei capigruppo.

Il punto all'ordine del giorno 7, servizio di gestione del centro tennis comunale, definizione della modalità di gestione e di affidamento del servizio, articolo 14 Decreto Legislativo 201 del 2022, approvazione relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta? Ehm— ehm— Dottor Tadini prego grazie! Buonasera a tutti vi ringrazio per la disponibilità ad aver modificato il— ah l'ordine del giorno e ringrazio anche i colleghi che quindi dovranno stare qua di più perché è un pochino lungo.

Beh non so se siamo riusciti in questo momento allora, la, la questione, eh, è relativa al centro tennis che oggi, eh, quello in Via Longavalle, che oggi è gestito già, eh, con una concessione che scade a luglio 2026.

Quindi, per il test unici o test unico dei servizi, servizi pubblici locali, è previsto che comunque venga fatta una relazione per definire la modalità di gestione, eh, dei servizi pubblici.

In questo caso quindi è stato valutato, sono state valutate le varie modalità di gestione previste ovviamente dal, dal Codice Appalti, che sono appunto o l'auto, l'autogestione, quindi la gestione interna con dipendenti comunali, la società in house, quindi l'affidamento tramite una in house, oppure l'appalto di servizi classico, diciamo, o, eh, una concessione.

diciamo che le prime due ipotesi si sono abbastanza, eliminate da sole, nel senso che comunque sono, non, non abbiamo una società in house che già gestisce impianti pubblici, quindi costruirne una da, da zero non è proprio così semplice.

E anche la gestione interna è abbastanza, eh, impegnativa per il comune, anche perché andrebbe a intaccare sul, sul personale comunale.

Quindi i due, la scelta diciamo che viene esplicitata nella relazione è principalmente tra l'appalto di servizi e la concessione.

La differenza principale è appunto il dove sta il, il rischio operativo, nel senso che nella concessione il rischio operativo viene dato al concessionario, nella parte, nell'appalto invece resta in capo al Comune perché l'appaltatore appunto agisce per conto del, eh, del, dell'ente.

Quindi, sono state valutate tutta una serie di, di alternative anche su altri, su altri comuni. Abbiamo fatto una, una piccola verifica sulla, sul database dell'ANAC che contiene tutta una serie di, dati comparabili di altri comuni per la gestione dei servizi pubblici locali. e comunque quello che emerge è che già questo servizio oggi permette il pagamento di un canone concessorio al comune.

Quindi comunque ad oggi è già possibile, e è già stato possibile in questi anni, trasferire il rischio operativo al, al concessionario.

Quindi, de facto la relazione altro che non dice molto altro rispetto a questo, dicendo che appunto la modalità migliore è quella di gestirlo con una concessione che permette appunto di trasferire il rischio operativo al concessionario e permette al comune di avere un'entrata.

Quindi anche a livello, economico, prevede un vantaggio per il comune rispetto a un appalto che prevede solo una corrispondenza di una, di un corrispettivo al, all'appaltatore.

Eh, è stato definito il PEF, eh, diciamo che la, la novità principale è appunto la, la diminuzione del, del canone concessorio Perché però, dall'altra parte in questi anni veniva dato anche un contributo al gestore per, per il noleggio delle, delle strutture pressostatiche, perché, eh, i 3 campi che ci sono, dei, dei 3 campi di tennis che ci sono, 2 possono essere coperti e l'attuale gestore appunto li copre con questi palloni pressostatici.

Abbiamo comunque continuato a prevedere questa possibilità, eh, anche per il, per la prossima congestione, anche perché la chiusura di questa struttura permette l'utilizzo anche durante i mesi invernali, ovviamente.

E quindi abbiamo però rivisto il canone al ribasso perché abbiamo però eliminato, eh, dalle— dai contributi che il Comune dà questo contributo per i palloni acquistati.

Quindi questo è quello che emerge dalla, dalla relazione.

Se avete curiosità o chiarimenti da chiedere, sono a disposizione, altrimenti Niente, lascio la parola all'Assessore Dotti che— Grazie, Dottor Tadini.

Prego, Assessore Dotti, prego.

Ah, buonasera a tutti, anche il pubblico che ci segue da casa.

Niente che dire, ha già detto tutto il Dirigente Tadini.

Questa concessione appunto scade a luglio, la Dobbiamo rinnovare.

Il vantaggio questa volta è che appunto dal punto di vista economico risparmiamo anche parecchi soldi rispetto a prima, perché saranno tutti a carico del concessionario dell'impianto, che è dotato, come diceva Paolo, del— di 3 campi, 2 coperti più un altro campo di padel, che è stato incrementato in questi anni.

Niente, io— e anche in commissione abbiamo già discusso di questa cosa, non ci sono stati grandi elementi da porre.

Quindi porto alla votazione questa sera di questa relazione, in modo da poter poi continuare a gestire la pratica della concessione.

Grazie.

Grazie, Assessore Dotti.

chi vuole intervenire alza come al solito la mano e dopo io lo chiamerò, allora accende il microfono.

consigliere Cutillo.

Allora, se non muove quello, forse meglio, perché io pensavo— bene, eh, consigliere Bolzoni, consigliera Bolzoni, prego.

Grazie presidente, grazie al dottor Tadini, eh, per quello che ci ha illustrato sia in commissione che questa sera.

E all'Assessore Dotti.

Io volevo rimarcare l'importanza di avere un servizio sportivo come il tennis sul territorio, perché non è scontato.

Da anni che l'abbiamo, abbiamo avuto momenti anche un po' critici, però, ora devo dire che anche da persone che conosco viene frequentato, se funziona molto bene.

Quindi, procedere con questa nuova concessione è sicuramente positivo.

E un servizio sportivo che Pioltello offre.

Arrivano anche persone da altri comuni e quindi assolutamente favorevole a continuare questo, questo servizio.

Quindi il Partito Democratico voterà favorevolmente la delibera.

Grazie.

Grazie, consigliera Bolzoni.

consigliere Bini, prego.

Sì, grazie presidente, buonasera a tutti.

Niente, io chiedo scusa ma c'ho dei colpi di tosse per una forma allergica, quindi potrei anche averli in questo momento che sto per parlare.

Niente, io dissi in commissione che in questo momento è molto importante, focalizzare sul tennis perché c'è la Sindermania, eh, in Italia.

Quindi come ai tempi di, di Panatta della prima Coppa Davis tanti giovani si sono, diciamo, interessati a questo sport.

E quindi è importante che sul nostro territorio— questo Dottor Telino disse anche in commissione, vedo che sta sorridendo, ma è così— perché, diciamo, non c'è soltanto il calcio mania in Italia, però ci sono anche sport importanti come il tennis, eh, e che quindi molti giovani si stanno avvicinando a questo sport che a me piace molto.

Quindi sono molto contento che noi, come diceva prima la consigliera, la collega Nadia Bolzoni, eh, che ci siano queste, ah, questi impianti sportivi qui a Pioltello dove si può praticare uno sport che, ripeto, a me piace tanto e non solo.

Grazie.

Grazie, consigliere Bini.

Consigliere Cuomo, prego.

Grazie, Presidente.

Buonasera a tutti.

io volevo chiedere due informazioni.

Purtroppo non ho partecipato in commissione.

E la, l'attuale concessione, quanto tempo è durata, Assessore Dotti? E quali sono gli introiti che ha portato in questi anni? E quali sono stati i costi di gestione, del comune in questo— nell'arco temporale.

Grazie.

Grazie, consigliere Bini.

Prego, Assessore, Assessore.

Pronto.

Allora, quanto era durata la concessione precedenza? Durata quasi 6 anni perché è stata prorogata 2 volte.

E i costi di gestione per la concessionaria? Perché, perché vince? Non ho capito la domanda.

Prego, prego.

Non devo rispondere, devo rifare la domanda.

No, allora, quindi ho chiesto— mi ha già risposto che quindi c'è stata una proroga e siamo— e di 6 anni.

Volevo capire qual è stato l'introito per il comune in questi 6 anni dalla convenzione in essere.

E qual è stato, il costo per il Comune della— i costi di gestione, nel periodo? Grazie.

Posso rispondere? No, vabbè, era una cosa tecnica.

Dottor Tadini voleva rispondere.

Dai, grazie consigliere Cuomo, risponde il dottor Tadini.

No, allora, il, la concessione era organizzata, prevedeva un introito per il Comune di 4.000 euro l'anno.

E invece, all'inizio non era previsto nessun contributo per, per i palloni pressostatici.

Eh, questo contributo è stato dato solo negli ultimi 3 anni, se non erro, o 2.

Quindi veniva dato, 12.000 euro l'anno per i, eh, per le, per i palloni pressostatici.

Quindi, negli ultimi 3 anni circa un 24.000 euro, negli ultimi 2 anni.

Di cui, cioè, adesso mi chiede, eh, a memoria, no, no, se vuole poi glielo, glielo verifico, però dovrebbe essere più o meno in questi termini.

Quindi comunque la, diciamo, la minore entrata che viene proposta di 1000 euro rispetto ai 4000 viene compensata dal fatto che non ci sono le spese del contributo per le Grazie, Dottor Tadini.

E prego, Consigliere Terzi.

Grazie, Presidente.

Io volevo solo anche un paio di domande.

se diciamo c'è già un'idea o un, diciamo, una volontà da che— dall'ultimo gestore di andare avanti, magari anche anche con il nuovo, se ha già dimostrato di essere interessato a proseguire, o comunque perché fa, nel senso, saperlo se c'è una continuità.

O se— eh, scusi, scusi, se mi può confermare, da, diciamo, i documenti che ci sono stati dati, che diciamo nel piano di previsione, del economico dello stabile, se è confermato che si prevede magari per chi poi prende la gestione un introito annuo netto di, mi sembra, intorno ai 5.000 euro lui se può confermare questi, questi dati.

C'era una tabella del, negli allegati che ci ha dato, o l'ho letta male io forse? Adesso se mi può — grazie.

Dove c'erano entrate, costi, e poi anche quello che poteva essere la previsione, un po' come era quello che era stato fatto anche per la piscina.

Grazie.

Grazie, consigliere Terzi.

Mi pare che il dottor Bassi— che non vedo più.

Sì, sì, no, alzato la mano.

prego, dottor Tadini.

Allora, sul discorso della— dei 5.000 euro riferiti, intende all'utile, non come all'introito? Quindi, allora, Allora, questo è una previsione, nel senso che è un, è un piano economico finanziario e viene chiesto al comune di fare una stima di quanto il, l'operatore potrebbe guadagnare.

Ci sono tutta una serie di, diciamo di percentuali che devono essere anche garantite sulla base di una, eh, c'è una, una linea guida dell'ANAC che prevede di dire, di calcolare questi questi numeri su tutta una— garantendo tutta una serie di, di parametri.

Questo 5.000 salta fuori perché, eh, di solito il, l'utile che viene previsto per le concessioni si aggira attorno al 5% del fatturato.

Quindi, eh, se vedete adesso è sul 4,6, 4,3%, quindi abbiamo previsto un utile, diciamo, per la struttura che è, diciamo, il, il linea con, ah, con quello previsto dall'ANAC, e quindi noi Però non è che c'è un, un contributo di 5.000, ma il contributo deve darlo il— quindi per le case comunali invece sarà un'entrata, perché, eh, se guardate nei, nei costi c'è il canone di concessione che è di 1.000 euro, quindi quello che poi entra in comune invece è solo 1.000.

I 5.000 è quello che si stima l'operatore ci guadagni ogni anno.

Eh, la prima domanda invece, onestamente noi non abbiamo contezza di— del fatto che l'operatore sia, sia interessato o no.

Noi questa, questa, questo ragionamento lo facciamo a prescindere dal, dall'operatore attuale.

Però faremo una procedura negoziata, quindi, eh, facendo una procedura negoziata, eh, anticipata da una, da un'analisi di mercato, se, vorrà partecipare alla procedura negoziata, il, attuale gestore lo può fare, quindi noi pubblicheremo il bando, se vorrà partecipare parteciperà, però io non ho contezza di, dell'interesse del— Grazie, Dottor Tadini.

Nessun altro intende? Prego, Sindaca.

No, volevo semplicemente dire che, come ricorderete, il centro tennis è stato anche una, come dire, un impianto sportivo che ci ha fatto anche molto soffrire, nel senso che poi per anni è stato chiuso.

Ah, poi troviamo i soldi per riuscire a sistemarlo, poi in realtà, come dire, nessuno credeva che avrebbe, che avrebbe potuto avere una gestione anche solo accettabile, anche a zero.

Per cui anche noi abbiamo pensato di, come dire, di fare una prova che è stata positiva, perché comunque ha dato i suoi riscontri ed è possibile giocare.

Eh, certo, adesso è stato fatto questa analisi che, come ricordate, era stata fatta ai tempi anche per la piscina, in cui si mettono insieme i pro e contro di quello che è una valutazione complessiva per capire se la concessione sia lo strumento migliore.

Mi sembra di capire che lo è.

la concessione è breve, quindi poi di fatto, come dire, si potrebbe anche pensare che ci siano anche magari degli operatori, ma dobbiamo prima capirlo con un, con un'uscita, con— che possano invece magari fare anche degli investimenti.

Questo noi non lo sappiamo, diciamo, nel dubbio uno chiede più o meno quello che c'è adesso, che comunque è un centro aperto che funziona.

Male non ci fa, non dobbiamo diventare ricchi da quel centro.

Quel centro funziona perché dà un servizio.

Quella è la ricchezza.

Poi, se dovesse esserci che invece qualcuno viene e dice: sai che c'è, lo voglio rilanciare, voglio fare, ben venga, diciamo.

Mi è sembrato di— mi sembra di poter dire che in realtà abbiamo fatto appunto un'ipotesi molto tranquilla per essere certi di poter avere qualcuno interessato o a continuare o comunque a partecipare al bando.

Poi se ci fosse qualcosa che invece è più interessante dal punto di vista proprio dell'investimento, diciamo che adesso il tennis comunque è messo bene, quindi uno apparentemente deve giusto gestire, trovare i— non trovare, affittarle, comprare, insomma

fare quello che vuole per le coperture, perché sono quelle che permettono poi il gioco invernale.

Però chi non lo fa, se è di quel settore, se è di quel mestiere, ecco, quindi so che le varie app presentano il nostro centro tennis e che tanta gente viene anche da fuori a giocare.

Quindi penso che da questo punto di vista è anche nel satellite, quindi anche in un luogo dove è sempre criticato, può essere anche un modo per, come dire, avere anche un via vai di persone, dimostrare anche che il centro satellite non è questo luogo terribile che a volte si descrive.

Insomma, ecco, poi fanno anche diversi progetti nelle scuole i vecchi gestori, non sappiamo chi saranno i nuovi.

Grazie, Sindaca.

E consigliere Cuomo, prego.

Sì, grazie Presidente.

Eh, solo volevo aggiungere due riflessioni, che forse per rendere più appetibile, la situazione verso, gli operatori ma concessione un po' più lunga che in quel Nale, forse avrebbe aiutato sicuramente, fare delle riflessioni stesse anche agli operatori, che poi è un investimento più importante e più duraturo nel tempo.

E ovvio che l'obiettivo è tenere il centro tennis aperto, un punto di aggregazione che io ho visto che funziona molto bene ed è frequentato anche da da, da molti giovani.

Quindi questo già, eh, è un buon risultato per la città.

Eh, dichiaro il voto favorevole da parte della minoranza.

Grazie, consigliere Cuomo.

Se non ci sono altri interventi, metto in votazione.

Sorteggiamo la lettera.

Non sono tutte uguali, eh, le lettere, assolutamente.

Allora, è appunto la H che non vede nessuno.

Eh sì, ma non c'è nessuno che si chiama Nicola.

Ah, lo diamo— ah, ok, allora partiamo.

Sì.

Dalla consigliera Iraci, eh, votiamo il punto 7 all'ordine del giorno.

Inquadriamo il collegamento perché io non vedo— ah, allora, Iraci.

Eh, consigliera Iraci, stiamo votando la delibera numero 7.

consigliera, non sentiamo la sua votazione.

Allora, tanto c'è la seconda chiama.

Allora passiamo alla seconda chiama e quindi andiamo avanti con lo Iacono, giusto? Dopo la I.

No, andiamo avanti, tanto c'era sempre— va bene.

Consigliera Loiacono, prego.

Mi sentite? Consigliera Iraci, eh, ci sente? Favorevole, sì.

Non so perché, ma non riuscivo a parlare.

Va bene, grazie.

Allora, Tiraci è favorevole.

Ok, andiamo avanti con la consigliera Loiacono, giusto? La consigliera Moretto, la consigliera Narraccio, la consigliera Nicola, La consigliera Novelli favorevole.

Il consigliere Parrilla.

Consigliere Sala non c'è.

La consigliera, Sgueglia non c'è.

Eh, la consigliera Tancredi non c'è.

Il consigliere, eh, Luca Terzi.

Consigliere Villani non c'è.

Consigliere Aureggi.

Consigliera Baldaro, consigliere Belli non c'è, consigliere Bini, consigliere Bolzoni, consigliera, pardon, consigliera Cervi, consigliere Cirinesi, sindaca Consigliere Cuomo, consigliere Cutillo, consigliere Di Palma.

Sì, sì, sì.

consigliere Finazzi e consigliere Giordanelli.

Di conseguenza nessun E la seconda chiama.

Facciamo la seconda chiama.

Cioè io— sì, Tancredi non risponde, Sgueglia non risponde, Terzi non risponde.

No, c'è stato favorevole.

Allora è vero, perché poi è entrato, non c'è, beh, Sala non risponde, Villani non risponde.

Va bene, benissimo.

Allora, grazie, Dottor Tazzini della sua presenza.

Passiamo al punto, all'ordine del giorno numero 5, articolo 175, comma 4 del Decreto Legislativo numero 267 del 18 agosto 2000.

Ratifica variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con atto numero 35 del 17/03/2026.

Prego, Assessore Bottasini.

Sì, buonasera.

Il titolo del punto all'ordine del giorno dice quasi tutto, nel senso che questa— chiediamo di ratificare, come prevede l'articolo 175,4 del Tuel, una, una variazione urgente di bilancio adottata dal, ah, dalla giunta comunale, eh, entro i 60 giorni.

Quindi siamo dentro nei 60 giorni.

e i cui contenuti vorrei proiettare, se mi proiettate la slide, grazie.

Benissimo, in questo schema ho cercato di riassumere, come ho anche già anticipato in Commissione, il contenuto della variazione d'urgenza.

Voi vedete che questa variazione, chiaramente, è una variazione che riguarda le entrate e in pari misura la versione di spesa.

In versione entrate andiamo ad aggiungere al titolo secondo trasferimenti un finanziamento di 76.908,80 euro da PNRR.

In particolare, questo è un— abbiamo aderito a un ultimo, a uno degli ultimi rivoli del PNRR che va a finanziare, un intervento di digitalizzazione, in particolare per rendere interoperabili i sistemi di gestione del personale, del fascicolo digitale del personale.

Il— è una variazione che abbiamo fatto d'urgenza come giunta perché il bando è stato aperto il 22 dicembre, quindi dopo l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale e poi i tempi di, come dire, di partecipazione e di attuazione sono quelli del PNRR, quindi capite, molto stretti.

Per cui ciò spiega il perché abbiamo adottato questa variazione, come d'urgenza come, come Giunta.

L'altra voce di entrata più cospicua di 364.530 euro è un'applicazione di una parte dell'accantonamento del nostro bilancio che mettiamo nel— che liberiamo e mettiamo all'interno del bilancio per pagare gli arretrati dall'applicazione del contratto 2022-2024 del nostro personale.

Anche qui la motivazione d'urgenza è, credo, auto-evidente, nel senso che, come dire, nel momento in cui siamo nelle condizioni, cioè, il contratto è stato firmato, quindi possiamo applicarlo.

Eh, chiaramente sarebbe stato— abbiamo ritenuto che fosse opportuno applicarlo immediatamente in modo tale da poter pagare subito gli arretrati al nostro, al nostro personale.

Per quello che riguarda invece le variazioni di spesa, quindi un totale di 441.438,80 euro di variazione d'entrata.

Per quello che riguarda le variazioni di spesa, complessivamente naturalmente la variazione di spesa è uguale a quella di entrata, quindi CUBA anch'essa 441.438,80 euro.

E come, come si declina.

Abbiamo applicato tutta la nuova entrata al Missione Prima, eh, Programma 10, Risorse Umane, cioè gestione del personale, perché entrambe le voci di entrata appunto afferiscono alla gestione personale, in parte per la digitalizzazione del fascicolo del dipendente, in parte appunto per pagare gli arretrati del contratto.

E vedete, poi in realtà c'è un'ultimissima, o, piccola operazione di 5.000 euro che è uno spostamento dal titolo primo spese correnti al titolo, eh, terzo incremento attività finanziarie, eh, e che viene quindi spostati da, dal missione, la missione 1 istruzione alla missione 17 energia, perché, eh, questi 5.000 euro sono resi necessari per, la, costituzione della Fondazione CER, fondazione che è stata decisa dal Consiglio Comunale E siccome nei mesi di aprile si è costituita davanti al notaio la fondazione, anche qui avevamo un motivo d'urgenza per, per mettere a disposizione del titolo terzo che altrimenti era vuoto in fase, in sede di previsione, per avere 5.000 euro appunto da, versare nel momento in cui abbiamo costituito la fondazione.

Ecco, questo è sostanzialmente il contenuto della variazione.

Al di là dei numeri, mi sembra Credo che sia interessante e utile sottolineare che con questa variazione, eh, come dire, nasce da, appunto, da delle urgenze, ma che sono urgenze che legate anche a una particolare attenzione che stiamo comunque ponendo, eh, come dire, alla gestione del nostro personale, che è un tema, no, che noi siamo andati da questa consiliatura, uno degli obiettivi che ci siamo dati era quello di rafforzare la capacità, no, eh, del nostro personale, il numero capacità, le prestazioni del nostro personale e quindi queste variazioni, va, va proprio in quella direzione.

E un'attenzione che abbiamo voluto porre in maniera puntuale e precisa al nostro personale. L'altra voce è la digitalizzazione, altro elemento su cui credo che in questi 5 anni abbiamo lavorato tanto.

diciamo, questo è una, una delle ultime attività che faremo.

L'ultima probabilmente sarà— anzi, ce ne saranno ancora 2.

Uno è il passaggio al VoIP, che abbiamo già annunciato ed è in corso.

E poi col Dottor Bassi stiamo cominciando a sperimentare anche un po' di intelligenza artificiale all'interno del nostro ente.

Ecco, quindi al di là dei numeri è anche, come dire, una variazione che va esattamente nella direzione, di alcune delle priorità che ci siamo dati come amministrazione per questo quinquennio.

Con questa variazione il nostro bilancio passa dai 42,2— chiedo scusa— dai 45,2 milioni di euro della per— della previsione ai 45,6 milioni di euro con l'aggiunta di questi 440.000.

Mi fermerei qui, sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Bene, sono aperti gli interventi.

Scusatemi, prego.

Interviene il— eh, consigliere Cuomo, prego.

Sì, grazie presidente.

Eh, sono numeri, ne prendiamo atto, son trasferimenti.

E anzi leggevo oggi che probabilmente arriverà rinnovo anche per 2025, 2027.

Si parla della fine di maggio della firma del contratto.

Non so se l'assessore Bottasini— già abbiamo accantonato, si parla del 5,4%, abbiamo già previsto che— è giusto che sia così, è giusto così.

Niente, a questo punto dichiaro il voto di astensione da parte della minoranza.

Grazie.

Grazie, consigliere Cuomo.

Prego, consigliere Di Palma.

Ah, prima consigliera Cervi.

Grazie.

E poi il consigliere Di Palma.

Prego, consigliera Cervi.

Buonasera a tutti e grazie, Presidente.

Con la ratifica della variazione di bilancio di questa sera andiamo finalmente— rendiamo finalmente spendibile una parte importante dell'avanzo, circa 364.000 euro, che destiniamo alla copertura degli arretrati contrattuali del personale 22/24.

Non è solo un passaggio tecnico, è il risultato di una gestione attenta e di una scelta chiara.

Quella di investire sul personale come risorsa strategica dell'ente.

Negli ultimi anni abbiamo lavorato per rafforzare l'organizzazione interna, inserendo nuove professionalità, spesso giovani, che hanno contribuito a migliorare i servizi e a sostenere i processi di digitalizzazione e innovazione, inclusi nuovi modelli di lavoro.

L'applicazione dell'avanzo che approviamo oggi va letta in questa prospettiva.

Valorizza il lavoro delle persone che ogni giorno garantiscono il funzionamento della macchina amministrativa e conferma che investire sul personale significa investire sulla qualità dell'azione pubblica e sulla capacità dell'ente di rispondere ai bisogni della comunità.

E ringraziamo l'assessore Bottasini, il dottor Bassi, gli uffici per il lavoro svolto nel seguire l'intero percorso tecnico e contabile che ci consente questa operazione.

Grazie, consigliera Cervi.

E prego, consigliere Di Palma.

mi ha preceduto la collega consigliera Cervi, però volevo ribadire proprio questa cosa sul, sul punto che sulla, sull'avanzo di bilancio, eh, aver destinato e accantonato questi, questi danari verso, diciamo, i, i funzionari comunali, dipendenti comunali, eh, è importante.

Io credo che soprattutto negli ultimi tempi con le nuove assunzioni, appunto, giovani soprattutto, ma sicuramente un plauso ai nostri dirigenti, ai nostri impiegati comunali, perché in questi anni anche sulla questione del PNRR non credo che sia stato facile tante volte riuscire a stare al passo con, con tutto quello che, che comportava.

E quindi credo che, come diceva qualcuno, chi lavora va pagato, e va pagato anche in maniera, corretta e adeguata al suo compito.

E quindi non c'è altro che dare un ringraziamento a queste persone che lavorano.

Grazie, consigliere Di Palma.

Eh, consigliere Cuomo, prego.

Ma, volevo soltanto chiarire alcuni aspetti.

Si parla di un— allora, se dobbiamo fare dei complimenti, facciamoli sul discorso che è stato — siete riusciti— no, no, prima del governo dico che l'amministrazione ha riuscito a trovare altri 76.000 euro del PNRR, eh, azione politica, e vi faccio i complimenti.

Sul rinnovo del contratto è un obbligo dell'ente locale riconoscere quanto dovuto.

Ringrazio il governo, l'Aran, che ha sottoscritto, l'accordo, e probabilmente rispetto agli anni passati riuscirà anche ad anticipare il rinnovo del prossimo triennio.

Grazie.

Grazie, consigliere Cuomo.

Consigliera Bolzoni, prego.

Grazie, presidente.

volevo ringraziare l'assessore Bottasini e il dottor Bassi per il lavoro che c'è dietro tutti questi numeri e che raggruppano 3 temi fondamentali e su cui, diciamo, noi ci siamo lasciati indietro.

PNRR, fino all'ultimo, e comunque ancora siamo riusciti a intercettare questo, questo progetto.

Sono 77.000 euro che comunque sono utili per, per per investimenti ancora in, nella digitalizzazione dell'ente, su cui si è sempre investito anche sugli altri fondi.

Quindi arrivare anche a dicembre, intercettare questo, sicuramente un'azione, eh, politica, ma dei dipendenti che hanno saputo metterci il lavoro, la testa per poterlo, portare a casa.

L'accantonamento era già stato fatto precedentemente, quindi, riconoscere ai dipendenti il contratto e quindi il lavoro che fanno giornalmente, è dovuto.

Quindi l'accantonamento era già stato fatto precedentemente, poi si applica certamente la firma di un contratto a livello nazionale.

Non sottovalutiamo nemmeno i 5.000 euro che abbiamo approvato l'adesione alla CER qui tutti, mi sembra di ricordare, eravamo d'accordo proprio l'adesione a questo grosso, cubo, diciamo, di, di partecipare a questo, ah, questa iniziativa.

Quindi sono 3 temi grandi, racchiusi in questi numeri, e quindi il Partito Democratico voterà favorevole.

Grazie.

Grazie, consigliera Bolzoni.

E consigliere Di Palma, prego, può parlare.

è chiaro che il contratto viene stipulato dal governo, però a questo punto, se voi avete fatto questa precisazione, oppure il consigliere Cuomo, mi chiedo perché vi astenete a questo punto.

Perché se ritenete che è un'opera del governo, allora perché vi astenete? Date parere favorevole, semplice, no? Eh, più semplice di così.

Per favore, consigliere Cuomo, se ha qualcosa da dire, chiede la— scusi, Cutillo, se ha qualcosa da dire, chiede la parola.

Grazie.

Lei, Assessore Bottesini, allora, metto in votazione.

A questo punto rimettiamo dentro Sorteggiamo, tiro fuori io la lettera, V come Venezia, e votiamo, sul punto all'ordine del giorno numero 5.

Allora, Di— dopo Villani, Auregi.

Auregi favorevole, sì.

Baldaro favorevole.

Belli non c'è.

Bini favorevole.

Bolzoni Nadia favorevole.

Cervi Marta Favorevole.

Cirinesi Andrea, astenuto.

arrivo, eh.

Cirinesi Andrea, astenuto.

Cuomo Giovanni, astenuto.

Prima di Cuomo, Cosciotti Ivonne, prego.

Favorevole.

Cuomo Giovanni, astenuto.

Cutillo Massimo, Astenuto.

Di Palma Carlo, favorevole.

Finazzi Walter, favorevole.

Giordanelli Mirko, favorevole.

Eh, Iraci Jessica, la teniamo— favorevole.

Eh, Iraci, prego.

Favorevole.

Favorevole.

Sì, grazie.

Allora, i Racci favorevoli: Loiacono Giuseppina, Moretto Paola, Narraccio Giuliana, Nicola Paola, Novelli Rosalia favorevole, Parrilla Giuseppe, Sgueglia, Sala non c'è, Sgueglia non c'è, Tancredi non c'è, Terzi Luca, Villani Raffaele non c'è.

Tancredi non risponde, Sgueglia non risponde, Belli non risponde.

Sala non risponde, Villani non risponde.

Bene, passiamo al— diciamo prima il totale di astenuti.

Ah sì, il totale di astenuti sono 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6 astenuti.

I favorevoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14.

Contrari? Nessuno.

Passiamo all'ordine del giorno numero 6: approvazione del rendiconto della gestione 2025.

La parola all'assessore Bottasini, prego.

Grazie, presidente.

siamo arrivati nel ciclo del bilancio, il nostro appuntamento annuale di presentazione e di approvazione, se lo vorrà il Consiglio Comunale, approvare il rendiconto 20— dell'anno precedente, quindi il rendiconto 2025.

Come tutti gli anni il rendiconto lo presentiamo attraverso 4 strumenti che avete naturalmente nella documentazione allegata e che sono i Risultati di Gestione, il Risultato di Amministrazione, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale.

i consiglieri che siedono su questi banchi da 4 anni conosceranno lo schema e anche le slide sono chiaramente aggiornate, ma lo schema è lo stesso che stiamo utilizzando da, da 4 anni. Per i nuovi consiglieri probabilmente uno strumento nuovo e quindi cercherò di spendere magari una parolina in più, ma non— cercherò di non dilungarmi troppo.

Allora, partiamo dal risultato di gestione.

Di gestione, prima di parlare di gestione, ricordo al Consiglio Comunale, ci ricordiamo insieme quello che era l'ultimo stanziamento approvato del Consiglio Comunale nel mese di novembre, quindi le ultime previsioni di bilancio che abbiamo— che avete approvato, a novembre dello scorso anno.

Anno.

Con quella, con l'ultima variazione di novembre, il nostro bilancio, valeva complessivamente 52.866.654,40 euro di entrate e uguale naturalmente di spese.

Un elemento che vi ho evidenziato in questa sintesi, che sono gli elementi in giallo, evidenziati in giallo, è che anche Chiedo scusa.

Che anche, l'anno scorso, come negli anni precedenti, eh, il nostro parte corrente presentava un saldo positivo di entrate meno spese, positivo di più di mezzo milione di euro, 551.156,63 euro, che come negli anni precedenti abbiamo utilizzato per finanziare una parte delle nostre — degli nostri investimenti.

Questa è un'operazione che definiamo sempre— io mi permetto di definire sempre virtuosa, perché il fatto di riuscire a finanziare almeno una parte dei nostri finanzi— dei nostri investimenti con entrate correnti, eh, come dire, ci consente di, non dipendere completamente per i nostri investimenti da entrate straordinarie, quali sono gli oneri di urbanizzazione, le allineazioni, le ammortizzazioni, i bandi, no, o gli eventuali prestiti.

E quindi anche l'anno scorso si è caratterizzato, per quello che riguarda la previsione, questo segnale, diciamo, positivo.

Passiamo adesso dalle previsioni a come è andata, come è andato.

Vediamo prima col primo strumento, che è appunto risultato di gestione, dove si passa dalle entrate e spese previste agli accertamenti e agli impegni, quindi ai soldi che abbiamo accertato che dobbiamo, che devono entrare, e i soldi che abbiamo, come dire, che siamo impegnati a spendere.

Il, vedete che il bilancio espresso come accertamenti e impegni, ha un totale di 49.257.576 euro, nel caso della Suggerimento è normale, lo spieghiamo e lo ricordiamo fra un attimo, il perché vi sia una differenza positiva anche importante tra, saldo di— tra la parte di accertamenti e gli impegni, che in questo caso sono un po' più di 5 milioni, 5 milioni e 8, sommando la parte corrente e la parte capitale.

Non vuol dire naturalmente che questi soldi, come dire, no, sono andati perduti, non li abbiamo spesi, eccetera.

Semplicemente bisogna ricordare che da questi 5,7 milioni dobbiamo, per la parte corrente, sottrarre due grandi voci.

Una sono naturalmente i fondi della Missione 20, che sono quelle risorse che, come dire, non possono essere impegnate perché corrispondono a dei fondi, diciamo, di garanzia, no, che quindi non possiamo, come dire, impegnare.

E nel caso del 2025 La missione 20 vale 2 milioni di euro, solo lei, e, e dopo di che c'è anche la parte di risorse vincolate, cioè risorse accertate ma non impegnate, non ancora impegnate, e poi su questo entrerà un po' più nel merito tra qualche slide, che vale, eh, anche questa voce, 3 milioni e 50.000 euro.

E quindi alla fine quello che avanza non è, non è moltissimo, è fisiologico.

Per quello che riguarda sempre il risultato di gestione, facciamo quindi un confronto a questo punto fra lo stanziato, cioè la previsione di novembre, e l'accertato che portiamo stasera.

Vedete i numeri, vi faccio notare che per quello che riguarda la parte corrente, la percentuale dell'accertato sullo stanziato è il 99,2%, che vuol dire sostanzialmente che le previsioni sono state, come dire, rispettate.

Anzi, in alcuni casi abbiamo, vedete nel titolo primo, addirittura un accertato un po' superiore rispetto al, alla previsione.

Per quello che riguarda la parte capitale, la— questo, questo rapporto è più basso, ma è normale che sia così, è intorno al 50%.

Perché qui subentrano, altri fattori, che ad esempio il fatto che mi sono alcune— chiaramente sono alcune previsioni che non si sono, voglio dire, realizzate, ma in misura molto piccola rispetto a questo numero.

Il grosso sono delle reimputazioni di fondi che verranno utilizzati quest'anno.

Sempre stando sullo stato di gestione, Visto che questo è uno schema che vediamo in, in quando facciamo la previsione, vi ho riportato la ripartizione, eh, delle nostre, dei nostri impegni, non spese, impegni complessivo del fondo pluriennale vincolato, eh, diviso per le diverse, diverse missioni.

Eh, viste così non dice molto, direi che forse vale la pena vederlo in maniera grafica che è un po' più immediata di comprensione.

Parte corrente, parte capitale separate.

Dalla parte corrente vedete una torta molto simile a quella che vediamo normalmente quando facciamo le previsioni, dove, no, al di là della missione 1, che è una missione che contiene un po' di tutto, la missione, come dire, più importante nella nostra parte corrente è la missione 12, cioè i servizi sociali e i cimiteri, no? E questo quindi dice qualcosa anche sulla realtà della nostra città.

Il numero che vedete qui in questo momento, in questa fetta, relativa al Missione 12, 8 milioni e 6, è chiaro che non è comprensiva di tutto quello che noi abbiamo a disposizione, perché qui manca, come vedremo tra poco, una quasi, quasi interamente il, l'avanzo vincolato che ricade, come vedremo tra poco, quasi tutto in questa, in questa, in questa missione.

Per la parte capitale, naturalmente dipende da anno in anno, dipende dalle grandi opere che sono in corso.

Nel 2025 abbiamo le due, fette più importanti sono andate sulla missione 4, istruzione, e sulla cultura, missione 5.

E questo corrisponde, diciamo, alle grandi opere che abbiamo in corso in questo momento.

Sommando le due torte, abbiamo una ripartizione che vi presento, che fa vedere come tra parte corrente e parte capitale viene appunto ripartita la nostra, i nostri impegni di spesa.

Passiamo al secondo strumento, che quindi passiamo adesso a parlare di cassa, mentre prima ho parlato di previsioni, accertamenti, impegni.

Ora passiamo invece al risultato di amministrazione, che è forse lo strumento più, più interessante quando parliamo di rendiconto.

Perché è il più interessante? Perché se approvato dal Consiglio Comunale stasera, eh, il Sottolineo dell'Amministrazione ci mette a disposizione delle risorse, vedremo quali e quante, da che possiamo buttare nel, nel bilancio e quindi iniziare a impegnare da, da domani mattina.

Vediamo la situazione, è che la— il 2025, la colonna quella iniziata in giallo, vi ho riportato così per, differente, per vedere la differenza rispetto all'anno scorso, un anno con l'altro, come è cambiato il nostro risultato d'amministrazione.

Noi siamo partiti con un fondo cassa al 1° gennaio 2025 di 30.208.330,16 euro, a cui si sono aggiunti durante l'anno 41.205.710,22 euro di riscossioni, quindi soldi entrati.

Abbiamo pagato, per 38.208.286,36 E quindi il nostro fondo cassa al 31 dicembre 2025 valeva 33.205.654,02, con un incremento di circa 3 milioni rispetto all'inizio dell'anno.

Eh, a questi valori, eh, che di cassa dobbiamo aggiungere, eh, i crediti residui attivi che abbiamo in giro per 19.191.000.

Dobbiamo togliere i debiti che abbiamo in giro per 16.783.000 e quindi avere un risultato contabile non applicato ancora all'FPV, ah, che vale 35.619.649.

A questo dobbiamo togliere le spese già inserite nella programmazione pluriennale, quindi fondo pluriennale vincolato, sia per la parte corrente sia per in conto capitale.

E a questo punto arriviamo finalmente al risultato effettivo di amministrazione, che vale alla fine per il 2025 30.942.490,20 euro, che rispetto a quelle— diciamo, la stessa riga del 2024, rileviamo un incremento di circa 1,4 milioni di euro.

Da questo numero, dal risultato effettivo, il risultato effettivo poi viene, come dire, scorporato, spezzettato, articolato su, i vincoli, quindi soldi che non possiamo, di cui non possiamo disporre liberamente, e invece quello che è poi alla fine l'avanzo libero di amministrazione.

Su queste voci poi farò dei degli piccoli approfondimenti, perché al di là dei numeri assoluti ci sono dietro anche delle dinamiche che stanno accadendo, che è il caso in questa occasione di rappresentare.

Allora, dai risultato effettivo, da circa 31 milioni di euro di risultato effettivo, togliamo i 6,8 milioni di accantonamenti che contengono primariamente il fondo credito di esigibilità e altri accantonamenti, li vedremo.

Che è diminuito di una milionata rispetto all'anno scorso.

Eh, la parte vincolata, ecco qua, i famosi 3 milioni e 50 mila che vi ho citato qualche slide fa. Vedremo poi com'è composta.

E poi la parte destinata a investimenti, che quest'anno una cifra abbastanza piccola, 162.669,04 euro.

Totale di vincoli un poco più di 10 milioni.

Se sottraiamo quindi dai 31 milioni di euro risultato effettivo questi 10 milioni di euro di vincoli, abbiamo un risultato, un avanzo libero di amministrazione, eh, di circa 21 milioni di euro, per la precisione 20.919.377,11 euro, con un incremento di circa 1,8 milione rispetto all'avanzo libero che avevamo, lo scorso anno.

entrerei nel merito di alcune di queste voci Grande.

Ok, vediamo anzitutto la prima di queste voci, residui attivi.

Sapete che è un tema sul quale c'è sempre grande attenzione, da parte di tutti, perché i residui attivi sono i crediti che, di cui, che noi possiamo, come dire, vantare rispetto al mondo.

Dopodiché sappiamo anche che i residui attivi, eh, sui due attivi bisogna porre attenzione a lasciare nel bilancio essi due attivi che siano realmente esigibili.

Cioè, abbiamo il compito anno per anno di verificare se vi sono dei, crediti, che per le loro, caratteristiche, tipicamente per la loro, anzianità, per le loro dimensioni, per la loro origine, eh, devono, vengono mantenuti all'interno del bilancio E vi ricordo che siccome esigibili attivi stanno— è un più nella— no, è un più, sta qua.

E chiaro che io, più è alto questo numero, più ho un risultato migliore in fondo.

Però è anche chiaro che se io qui lasciassi dei crediti di non esigibili, gonfierei in maniera errata il bilancio, e quindi poi immaginerei di avere un avanzo libero più alto di quello che invece possiamo ragionevolmente disporre.

Corre.

Per cui ogni anno cosa succede? Questa slide è un po' complicata, ma vi— eh, per condividere il metodo con il quale si arriva a comporre i residui attivi, a ricalcolare i residui attivi, noi siamo partiti al 1° gennaio 2025 con residui attivi per 23 milioni e 400.000 euro, e il numero in basso a sinistra abbiamo riscosso— e qui dividiamo adesso tra residui precedenti l'anno 25 e residui maturati nell'anno 25.

Perché? Perché sui residui precedenti all'anno 25, in base appunto alla loro, anzianità, loro vittustità, si fa un'operazione di pulizia.

Naturalmente sui residui maturati nel 2025 non si fa pulizia, ma la si farà negli anni dopo, no? Eh, un metodo che si trascina nel tempo.

Allora vedete che dai 23 milioni di, 23,4 milioni di residui attivi che avevamo al 1° gennaio 2025, ne abbiamo riscossi parlando sempre di quelli precedenti, al non maturati nei 25, 9.404.000.

E ne abbiamo invece dichiarati come insussistenze, cioè residui attivi non più, come dire, mantenibili all'interno del bilancio, 1.858.000, portando quindi i residui, i residui attivi riferiti agli anni precedenti, ah, dai 23 milioni ai 12 milioni.

Poi naturalmente il 2025 porta il suo, porta il suo contributo.

Abbiamo degli accertamenti, abbiamo fatto accertamenti per 38 milioni e 8, abbiamo riscosso, per 31 milioni e 801.000, e quindi si è creato un nuovo patente di residui attivi durante il corso del 2025 per 7 milioni circa.

A questo punto, sommando quelli vecchi 12 milioni e i 7 di quest'anno, arriviamo appunto ai 19.191.000 euro residui attivi tuttora iscritti al nostro bilancio, che rispetto a quelli dell'anno scorso sono 4.225.000 euro in meno.

Che questo è la, come dire, la dimostrazione di su come teniamo sotto controllo i, i residui attivi.

Se guardate nella tabella, faccio vedere solo un numero, chiaramente il numero più grande di insussistenza lo vedete nel titolo terzo.

Entrate extratributarie, perché sappiamo che nel titolo terzo entrano sia delle entrate, diciamo, certe, che sono, come dire, le— ad esempio, le— i contributi delle partecipate al nostro bilancio.

Ma nel titolo terzo entrano anche, ahimè, no, le sanzioni del codice della strada, le sanzioni sulle quali sapete benissimo che c'è un problema di inseguire i, come dire, i debitori puntualmente su cifre molto piccole.

Quelle su una platea molto numerosa.

E quindi tutti gli anni, come dire, si va a incassare tutto quello che è possibile incassare ancora e, come dire, a stralciare quello che non è possibile più ragionevolmente incassare.

Però faccio notare che per i residui vecchi abbiamo comunque provveduto a incassare, riscuoterne 9 milioni e 4, no, su un totale di 12 milioni.

Quindi, come dire, le sussistenze sono una parte che c'è tutti gli anni, ma è piccola rispetto naturalmente al compito che ci diamo tutti gli anni di inseguire tutti i nostri debitori e farli pagare.

Più interessante, se vogliamo, poi chiudiamo questi due attivi e vedere come sono, come evolvono nel tempo.

Vi ho fatto vedere solo 2 anni, '24 e '25.

Se guardiamo la curva, questa è 8 anni, tutti gli anni la sto, come dire, alimentando con, no, la nuova colonna anno per anno, quindi la vedremo ancora l'anno prossimo, credo.

Se no, se non avremmo già votato— sì, ma comunque credo che questo Consiglio voterà ancora il rendiconto 2026.

Aggiungeremo la colonnina 2026.

L'interessante è l'andamento, no? Vedete che per quello che riguarda l'andamento assoluto, eh, abbiamo avuto un picco nel 2023 di residui attivi, non nella parte verde, cioè legato agli investimenti, che era l'impatto sostanzialmente del, del PNRR nei nostri conti.

PNRR che voglio dire, sono residui attivi, sono dei crediti che abbiamo, ma non certamente di dubbia esigibilità, a meno che manchiamo i risultati del PNRR.

Ma siccome in questo momento, come dire, siamo confidenti, abbiamo tutti gli elementi per dire che, centreremo tutti gli obiettivi del PNRR, come dire, non abbiamo dubbio che tutti questi due attivi verdi, come dire, no, li andremo a incassare.

Quindi non pongono problemi, no, di, di tenuta del bilancio.

La parte azzurra, blu, è naturalmente invece la parte, diciamo, corrente, nella quale tutti i trasferimenti che non danno origine a preoccupazioni, i tributi e le entrate extratributarie, che sono la parte più scura e la parte azzurra, eh, vedete che vengono tutti sotto controllo e abbiamo in realtà una riduzione nel tempo di quello che sono appunto i residui attivi dei tributi che sono passati 2021 5 milioni, gli attuali 3 milioni e 4, e gli extratributari da 6 e mezzo a 6 e 3.

E vedete comunque che la curva complessiva blu sta scendendo, no? E quindi anche questo è un segnale qualitativo, quantitativo del fatto che il tema degli esili attivi è, come dire, assolutamente, sotto controllo.

Passiamo, dice, l'altra voce, gli accantonamenti.

Gli accantonamenti che valgono quest'anno 1,8 milioni dicevamo prima, sono formati essenzialmente— la parte del Leone fa chiaramente il fondo crediti di esigibilità, che è quel fondo che dobbiamo accantonare, che viene accantonato appunto per, sopperire, per essere utilizzato, non sia mai, ma è lì disponibile nel caso che dovessimo scoprire che i nostri titoli attivi, no, andassero improvvisamente— scoprire improvvisamente che i rispettivi che abbiamo appena visto dovessero, come dire, essere, mancanti, no, in maniera significativa.

Quindi noi rispetto ai numeri di prima abbiamo via un, un salvagente, no, che vale ben 6 milioni di euro, che, viene, come dire, alimentato sostanzialmente dal titolo primo di tributi e dal titolo terzo tributario con delle percentuali che sono calcolate secondo la norma.

dentro gli accantonamenti abbiamo altre due voci, una voce molto piccola che è il fondo finanza pubblica che vale circa 60.000 euro.

Questo è un fondo obbligatorio, è un fondo che è stato introdotto da una finanziaria e che sostanzialmente sono una piccola parte delle entrate che non possono essere spese, ma che devono— che con l'approvazione del rendiconto si rendono disponibili disponibili a finanziare investimenti.

Questa è una piccola leva che il legislatore ha introdotto per, come dire, spingere i comuni, no, a non spendere tutti i soldi che hanno, ma accantonare una parte— parlo di parte corrente — per finanziare gli investimenti.

E virtuosa, va bene.

Se la confrontiamo col fatto che noi l'anno scorso abbiamo fatto la stessa operazione senza necessità di costo fondo per 551.000 euro, cioè per 10 volte tanto, operazione, capite che sì, è un contributo interessante, ma per noi è, come dire, una, una strada che stiamo già da anni perseguendo con dei risultati più importanti di questo.

Poi c'è un'ultima voce che è gli accantonamenti, che appunto è l'accantonamento che contiene le— la maggior parte di questi soldi sono appunto quelli accantonati per pagare gli arretrati dei due contratti di cui abbiamo parlato prima.

Per quello che riguarda la parte vincolata, tra i famosi 3 milioni e 50 mila euro di risorse accertate ma non impegnate durante l'anno, vedete che sostanzialmente il 91% di queste risorse, eh, riguardano il piano di zona.

Sono la somma di, appunto avanzi vincolati, provenienti dal piano di zona nei suoi diversi fondi.

Fondi povertà, politiche sociali, non autosufficienza, poi Di Noi, piccolo contributo dei comuni per il servizio di inserimento lavorativo, e poi altri piccoli, altri progetti per un totale di più di 2.700.000 euro.

Perché di questo fenomeno? Ne abbiamo anche discusso in commissione.

Ci sono due elementi, semplifico al massimo, ma due elementi che sono evidenti, che abbiamo già visto anche gli anni scorsi.

Uno è che l'accertamento di questi fondi avviene normalmente per la maggior parte nella seconda metà dell'anno, perché quando arriva il decreto e abbiamo una contezza di quanto è il fondo povertà, per esempio, che, no, rispetto al nostro distretto, no, a quel punto, come dire, l'abbiamo accertato.

Ma se arriva la certezza a settembre, ottobre, novembre, capite che poi non c'è il tempo materiale per impegnarli, cioè per fare i contratti che fanno le gare, assegnare a qualcuno queste, queste risorse.

L'altra piccola complicazione, che essendo, piano di zona, eh, riguarda 4 enti: il Comune di Pioltello, il Comune di Segrate, il Comune di Rodone, il Comune di Vimodrone.

Noi siamo i capofila, per cui tutti i soldi entrano nel nostro bilancio e poi vengono, eh, utilizzati a favore dei 4 territori.

E chiaro che su alcuni di questi fondi, alcuni di queste applicazioni, questi fondi, c'è poi anche chiaramente un confronto tra 4 amministrazioni che hanno, come dire, anche qualche esigenza e qualche attenzione differente.

Quindi c'è un percorso necessariamente più lungo, no? E che quindi ci comporta tutti gli anni a trovarci una parte vincolata a spesa corrente, importante che è legata a questo.

Cioè, non vuol dire che il piano di zona oggi non abbia i soldi per lavorare, perché per il budget del piano di zona intorno ai 6 milioni di euro, di cui 3 sono risorse fresche, 3 sono gli che si tirano prima.

C'è solo un trascinarsi che mantiene comunque il livello del, delle risorse del piano di zona intorno a quei 6 milioni, 6 milioni e mezzo, ma che è fatto anche di questi trascinarsi. Chiaramente sarebbe più semplice anche per noi, per la lettura del bilancio, se questi finissero nel fondo pluriennale vincolato, fossero impegnati diciamo in tempo, in tempo utile.

Ma questa diciamo un po' la realtà del piano di zona.

Oltre a queste abbiamo altre piccole voci, un avanzo di 200.000 euro ancora nei nostri servizi sociali, in cui la voce più importante credo sia periferia al centro, un progetto specifico, e poi altri 70.000 euro che francamente non mi ricordo da cosa nascono.

Possiamo andare a vederlo, ma è una voce molto, molto piccola di, avanzo vincolato di parte corrente non afferente, diciamo, alla grande area dei, dell'area, dell'area sociale.

D'ultimo, amministrazione.

Anche qui reputo interessante questa slide, perché qua in consiglio da più anni è la quarta o quinta volta che la vedete.

Eh, una slide con la quale andiamo a vedere come va nel tempo il nostro risultato d'amministrazione, no? Nel 2019 valeva 21 milioni e 630 mila, nel 2025 vale 30 milioni e 942 mila euro.

Interessante naturalmente vedere anche come è composto.

E vedete che chiaramente, a parte la parte destinata investimento, che è sempre— è molto oscillante, molto piccola, quest'anno è veramente piccolina, €162.169.

La parte vincolata, che questa, oscilla, quest'anno è particolarmente più alta dell'anno scorso, e sono i €3.050.000 che abbiamo visto, ed è tutti gli anni sostanzialmente legato alla dinamica del piano di zona.

E poi abbiamo la parte accantonata, che appunto sono i soldi che dobbiamo tenere da parte, no, come, come paracadute, che stanno— che erano un po' più— erano più alti in passato, intorno ai 9, 9 milioni di euro, anche 9 milioni e mezzo di euro.

Quest'anno si attesta a un 6 milioni e 8, che vuol dire va bene, ed è effetto sostanzialmente del mantenimento della riduzione delle FCDE, che a sua volta è effetto del controllo, no, molto attento che facciamo in particolare sulla dinamica dei residui attivi.

La parte disponibile, che è passata da 11,6 milioni a 20 milioni— a 21 milioni di euro, con una crescita appunto di 1,8 milione.

Quindi su questa sarà un tema su cui torneremo in futuro, dopo l'approvazione del rendiconto, nei prossimi consigli, no, faremo qualche ragionamento su questa parte disponibile.

Ultimo, sono quei due strumenti, conto economico e stato patrimoniale, su cui spenderò circa un minuto di tempo per ognuno di loro.

Perché? Perché per il conto economico faccio vedere il risultato finale.

Conto economico è sostanzialmente una proiezione dei nostri numeri con alcune regole particolari che io non saprei minimamente spiegare.

Nel qual caso c'è il Dottor Bassi che invece sa come, come viene composto.

E la la proiezione dei nostri numeri, del nostro bilancio, che è un bilancio finanziario, all'interno di un conto economico patrimoniale, come se fossimo un'azienda.

fatto questo esercizio sul quale non siamo misurati, ci fosse un segno meno in fondo, non succederebbe sostanzialmente nulla.

Eh, non andiamo alla Corte dei Conti, non succede niente, perché noi siamo valutati sul bilancio finanziario, quindi sul risultato dell'amministrazione, non sul conto economico.

Però però anche, diciamo, anche visti come fossimo un'azienda, abbiamo un risultato positivo, un dato deciso positivo di 1.735.000 euro.

Decisamente, decisamente positivo.

Sì, Dottor Basciano, notare che l'anno scorso era 757 ed è cresciuto sì in maniera significativa.

Su questo spendo due parole che, riguarderanno più che altro chi di voi sarà, siederà qua anche nel prossimo consigliatura, nel senso che, uno degli obiettivi del PNRR, una delle riforme per cui l'Italia si è impegnata con l'Europa in ambito PNRR, è la riforma della— dei bilanci delle pubbliche amministrazioni.

Per cui, ah, è partito un treno nel 2024 legato a una missione PNRR che dice sostanzialmente che le pubbliche amministrazioni dovranno entro una certa data, oggi 2030, ah, poi si vedrà, non prima del 2030.

Quindi comunque, le pubbliche amministrazioni passeranno dal bilancio finanziario, che è quello che siamo abituati a vedere, a un bilancio economico patrimoniale più simile a quello delle imprese.

Questo progetto si chiama CRUAL, è un termine inglese che indica il conto economico patrimoniale, semplicemente.

I passaggi sono entro il 30— entro giugno di quest'anno deve essere formato, cioè deve essere formato con un percorso anche con l'esame finale.

Eh, il personale della pubblica amministrazione corrispondente, mi sembra, al 90% della spesa pubblica.

Il nostro personale ha fatto il corso, il nostro personale è stato certificato, quindi noi siamo dentro in pieno in questo percorso.

Entro la fine di quest'anno, se ricordo bene, dovremmo fare una prima sperimentazione, cioè una prima utilizzazione dello strumento a cura, a buttare dentro i nostri numeri, vedere cosa succede.

Non è un documento, passerà per il Consiglio, sarà solo— no, non passerà neanche per il Consiglio, passerà forse per la Giunta come— esatto, come presa d'atto.

Quindi non sono strumenti sui quali oggi siamo chiamati a esprimerci, ma verrà fatta una prima sperimentazione del modello messo a punto nel 2024 sui numeri veri di migliaia di pubbliche amministrazioni in Italia, no? E in base a quel risultato.

Si capirà se il modello funziona, non funziona, se fa vedere le cose come stanno nella realtà o se ha delle, diciamo, introduce delle, diciamo, delle incertezze sulla, sull'osservazione del comportamento economico patrimoniale degli enti pubblici.

Eh, un percorso che è in corso.

Questa consiliatura non verrà chiamata a esprimersi con un voto su questa nuova visione a Cruel del bilancio.

Però è interessante saperlo perché sarà una rivoluzione.

Ultimo elemento, stato patrimoniale, che è, come dire, dà una indicazione del valore dei nostri beni materiali, immateriali, eh, attività finanziarie, crediti, eh, denaro circolante, eccetera.

Il nostro patrimonio è passato da 221 milioni nel 2024 ai 227 milioni 235.000 spicci del 2025, dove il grosso naturalmente, molti gli anni, fanno le immobilizzazioni materiali, cioè tutti i beni materiali che il comune possiede, no, gli edifici, le strade, tutti i beni insomma che un comune possiede, che sono iscritti nel nostro patrimonio.

Il, il passivo naturalmente è uguale all'attivo.

Ve lo faccio vedere unicamente perché nel passivo si vede l'impatto positivo del risultato economico, che per quanto sia un esercizio di stile poi entra in realtà nel patrimonio passivo.

Quel 1.735.000 che vedete è appunto il risultato economico positivo della, della, del conto economico.

Io mi fermerei qui, penso di aver dato, dire, una, l'inquadramento generale di tutti gli strumenti di cui disponete.

Sono sintesi delle, degli allegati, avete molte, molte più informazioni.

Naturalmente io e il Dottor Barsi siamo a disposizione per chiarimenti, domande, curiosità. Grazie.

Grazie, Assessore Bottasini.

Chi vuole intervenire? Consigliere Cuomo, prego.

Sì, grazie, Presidente.

questa sera volevo essere io il primo di tutti a fare i complimenti per le slide di— dell'assessore Bottasini, che ormai ci ha abituato davvero in una carrellata di numeri che lo

rende un po' più chiaro a tutti, noi consiglieri che non siamo avvezzi alla materia, e comunque anche i cittadini.

E poi i complimenti al dottor Basti, che poi quello alla fine che mette i numeri in ordine, E, e come dire, e deve far girare, un po' tutta la macchina amministrativa.

volevo solo un po' un, un chiarimento, non tanto per me ma principalmente per i cittadini.

Cioè, come, come mai la difficoltà del recupero, delle somme delle multe? Cioè, la lentezza, di questa macchina a recuperare queste cifre.

Grazie.

Grazie, consigliere Cuomo.

Altri interventi? Eh, consigliera Baldaro, prego.

Grazie, presidente.

Grazie all'assessore Bottasini che ha, eh, illustrato, eh, in maniera chiara, esaustiva.

Concordo sulla chiarezza, l'intelligibilità delle slide che sono state prodotte.

grazie ancora agli uffici, al dottor Basti che ha coordinato tutto il lavoro.

Di elaborazione di questo rendiconto di gestione che rappresenta un momento importante in cui la vita amministrativa, del Comune tira le somme su quello che, su come sono stati utilizzati i soldi pubblici durante l'anno 2025.

Questo rendiconto di gestione ha visto tutte le entrate del nostro Comune, le tasse, i trasferimenti statali, regionali, eccetera, tutte le spese che sono state sostenute per i servizi pubblici, gli stipendi dei lavoratori dipendenti, le opere, le manutenzioni, e poi il risultato finale riguardo l'avanzo, il disavanzo, quello che c'è insomma.

Perché è importante questo rendiconto? Perché innanzitutto garantisce trasparenza, garantisce la fruibilità da parte dei cittadini grazie anche alle slide che sono state prodotte.

Ci ha permesso di capire come il nostro comune ha gestito bene le risorse.

E quindi serve come base anche per programmare il bilancio degli anni successivi.

Dalle— tutte le documentazioni che sono state prodotte dai vari carteggi, abbiamo appreso l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Quindi, alla luce di tutte le rilevazioni che sono state effettuate, illustrate in questa sede del Consiglio Comunale dall'assessore di pertinenza a Bottasini.

La lista per Pioltello dichiara il suo voto favorevole al rendiconto di gestione.

Grazie.

Grazie, consigliera Baldaro.

E consigliera Nicola, prego.

Grazie, presidente.

Buonasera a tutti.

Eh, ringrazio anch'io l'assessore Bottasini, Dottor Bassi, perché proprio come ha detto il collega Cuomo, eh, si riesce con queste slide a capire qualcosa di numeri quando in realtà non, non si è degli esperti.

Quindi grazie per il lavoro svolto e grazie per averci abituato a questa tipologia di slide, perché davvero rendono un po' più fruibile il, il tema e la materia.

Il rendiconto 2025 conferma anche un dato politico e amministrativo molto chiaro.

La città Pioltello è solida, in equilibrio e capace di programmare.

La maggioranza guidata dal— dai nostri assessori, della nostra sindaca, ha scelto una gestione prudente ma non rinunciataria, che mette al centro sicuramente i servizi e gli investimenti utili a tutta la comunità.

Mi voglio soffermare, sul fronte della spesa, perché i numeri raccontano le priorità politiche di questa gestione.

Eh, si parla di sociale, istruzione, che restano i pilastri: scuole, servizi educativi, ambiente e qualità urbana, che confermano l'impegno sulle varie manutenzioni, il verde e la sostenibilità.

La cultura, i giovani crescono grazie a investimenti che sono significativi, che rafforzano la vivibilità e la coesione di questa città.

Sul lato degli investimenti, il Comune mantiene una forte, una forte capacità di programmazione.

Ci sono stati interventi su scuole, impianti sportivi, mobilità e in generale patrimonio pubblico.

Stasera, è il momento dell'anno in cui si misura un po' l'amministrazione di questa città dell'ultimo anno e, e ci dà la possibilità di essere sicuramente trasparenti e responsabili.

L'impegno è sicuramente quello di continuare su questa strada con serietà e con obiettivi che sono sempre più chiari e oso dire che riguardano e guardano sicuramente al futuro.

Grazie.

Grazie consigliera Nicola.

Consigliere Giordanelli, prego.

Grazie presidente.

Vorrei ringraziare l'assessore Bottasini per la spiegazione, l'esposizione sia in commissione che questa sera, che ormai ci sta abituando a questa descrizione dei bilanci e renderli molto più semplici da leggere a noi consiglieri.

Eh, ringrazio anche il Dottor Bassi per il lavoro svolto puntuale e sempre molto minuzioso su tutti gli allegati che ci presenta per il bilancio, gli uffici che ci lavorano.

Per parlare di bilancio è sempre un argomento particolare, lo facciamo più volte all'anno in modalità diverse.

Ma parlare di rendiconto è un tema che fa vedere il lavoro svolto dall'amministrazione.

Il rendiconto è un documento in cui si evidenziano come sono stati impegnati i soldi pubblici nel corso dell'anno in trasparenza, in questo caso 2025, con l'obiettivo di misurare lo stato di salute dell'ente confrontando le previsioni e le aspettative con i reali e oggettivi risultati.

Il rendiconto consente di verificare che vengano rispettati gli equilibri delle finanze comunali, tenendo conto che le spese non possono prescindere dalla reale disponibilità delle risorse.

Le entrate sono in linea con le previsioni.

Conseguentemente alle entrate, quindi anche sul fronte delle spese, vediamo impegni aumentati per la realizzazione dei grandi investimenti e opere stanziati per il fondo PNRR.

La parte più interessante, strategica di indirizzo e di scelte è la gestione delle spese per missione e lo stato di attuazione delle singole missioni, dove si evidenzia lo scostamento che si è verificato tra la previsione e la spesa effettivamente impegnata.

La missione 12, Politiche Sociali e Famiglia, racchiude le cifre più alte con gli impegni tra parte corrente e investimenti che ammontano a circa 8 milioni.

La missione 6, che riguarda lo sport, notiamo che l'amministrazione sta ascoltando le sollecitazioni, investendo ogni anno qualcosina in più.

Un altro dato è il risultato di esercizio 2025, che passa da 657.000 euro del 2024 a 1.700.000 euro del 2025.

Un altro dato rilevante è l'aumento dell'avanzo libero di amministrazione, che passa da 19 milioni, del 2024 a 21 milioni nel 2025.

Il gruppo consigliere Persone per Cosciotti vota a favore.

Grazie.

Grazie, consigliere Giordanelli.

Consigliera Bolzoni, prego.

Grazie, presidente.

Mi aggiungo ai ringraziamenti all'assessore Bottasini per la presentazione del bilancio nei suoi aspetti più significativi e rilevanti, e il dirigente dottor Bassi e gli uffici per il puntuale ed elaborato lavoro.

Il rendiconto 2025 evidenzia come sono state impiegate le risorse durante l'anno, mettendo a confronto le previsioni con i risultati e gli obiettivi effettivamente raggiunti.

Il risultato di amministrazione per il 2025 è pari, come abbiamo visto, a 30.942.490,20.

Come per l'anno precedente, 2024, si riscontra una riduzione dei residui attivi dovuti sia all'attenzione nel recupero di somme e sia allo stralcio di crediti inesigibili.

Di conseguenza si riduce anche il vincolo di accantonamento del fondo per crediti di dubbia esigibilità, l'FCDE, liberando delle risorse.

Viene rispettato l'obiettivo di pagare debiti in tempi utili senza incorrere nell'applicazione di fondi accantonamenti per ritardi pagamenti.

La parte vincolata in spese correnti è per il 91% destinata al piano di zona e raggiunge l'importo di euro 3.058.054, in aumento rispetto agli anni precedenti, come abbiamo visto nella presentazione delle slide.

La parte destinata agli investimenti è pari a 162.000— ah, €669.

Il risultato della gestione caratteristica del conto economico è positivo.

L'avanzo libero di amministrazione è aumentato rispetto al 2024 di 1.828.006,09, attestandosi a quasi 21 milioni di euro.

L'attenzione viene posta sull'analisi della nota integrativa.

riguardo la gestione e l'attuazione dei programmi e progetti nell'esercizio 2025, dove sono indicati i servizi offerti, le opere realizzate e in fase di realizzazione con le relative percentuali ed obiettivi raggiunti.

Tra i risultati e gli interventi rilevanti nel 2025 che porto all'attenzione del Consiglio questa sera, che vanno a coprire tutti i numeri che abbiamo visto, ma che, eh, dietro questi numeri ci sono importanti scelte, scelte politiche su cui l'amministrazione ha lavorato e tutto il Consiglio Comunale, anche approvando tutti gli atti che ci sono stati portati.

Iniziamo, a fare un elenco non, non totale, ma comunque, di elementi che ho ritenuto aspetto importanti per quest'anno mettere in evidenza.

Sono state recuperate dall'evasione fiscale accertamenti IMU per 830.000 euro, di cui incassati— ne sono stati incassati 801.370.

Sull'Atari sono stati fatti accertamenti per 250.000 euro, incassati al 31/12 148.342,70.
73.

Il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento TARI per il passaggio dalla tariffa monomia alla tariffa binomia, quota fissa più quota variabile.

è stato completato il progetto PNR per la digitalizzazione dell'ente.

Sono stati fatti lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria negli edifici scolastici.

Nel particolare è stato attuato il progetto Relamping per la riduzione di consumi di illuminazione nelle scuole, la tinteggiatura della scuola di Via De Gasperi che ha permesso la riapertura nel mese di settembre 2025 di una scuola chiusa dal periodo COVID, la prosecuzione degli interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici che sta continuando anche quest'anno, la manutenzione delle strade, il proseguimento dei lavori di

recupero di Villa Opizioni e della ex scuola di attraverso i fondi del PNRR, lavori di adeguamento dell'alloggio in via Monteverdi, anche questo finanziato dal PNRR, per il durante e dopo di noi, la sistemazione di via Don Carrera con la trasformazione della viabilità e la realizzazione della pista ciclabile, l'avvio dei lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria dei due cimiteri, progettazione della nuova scuola di Seggiano, riqualificazione del parco Allende di Limito, apertura dello sportello accoglienza sociale, prosecuzione dell'iter per il nuovo PGT della città di Pioltello, eventi e progettualità in biblioteca quale luogo di conoscenza, proposte musicali alla città con attività del CIM, Piano City, Festa della Musica, avvio della Rassegna Teatrale in Sala Consiliare, adibita sala teatrale, avvio della Uni3 con 4 corsi, Piano del Diritto allo Studio con riferimento obiettivi di sviluppo sostenibili, sostenibile Agenda 2030 con la 35ª Rassegna Teatro in Classe, Orienta Day presso Lucicinema con 34 istituti scolastici di istruzione superiore e formazione professionale, Carrer Day, la tappa Pioltello del Giro End Bike, la festa cittadina nel parco Bambine e Bambini di Cernobbio a settembre con— per i 25 anni della città, la realizzazione dei 3 progetti vincitori del Decidilo Tu: Camper della Salute, il campo da cricket e la riqualificazione del fontanile e la cascina Castelletto, l'aggiudicazione del bando regionale DUC distretto urbano del commercio con ampliamento a tutto il territorio comunale, incrementando le attività commerciali beneficiarie del progetto.

Posizionamento di fototrappole per contrastare l'abbandono di rifiuti in determinate zone. Assegnato anche lo spazio comunale riqualificato di Piazza Garibaldi ad associazione intitolato a Giuseppe Di Matteo, vittima di mafia.

Queste sono una parte di tanti interventi.

Forse li ho scelti forse sono i più importanti, forse sono quelli che impattano di più sulla, sulla comunità, ma comunque, eh, l'elenco potrebbe proseguire oltre.

Quindi, eh, vediamo qui un indirizzo politico, un lavoro che tutta l'amministrazione e, eh, con il supporto del Consiglio Comunale che approva, eh, quando ci viene richiesto tutte le delibere necessarie per portare avanti i progetti.

Prodotti e servizi di cui, Pioltello ha bisogno.

Tenuto conto del parere favorevole dei Revisori dei Conti sul rendiconto 2025, vista la delibera di giunta numero 47 del 2 aprile '26, preso atto dei documenti trasmessi, il gruppo consigliere del Partito Democratico esprime voto favorevole alla delibera di approvazione del rendiconto gestione 2025.

Grazie.

Grazie, consigliera Bolzoni.

Assessore Bottasini, prego.

Sì, io devo una— qualche numero al consigliere Cuomo.

Allora, per quello che riguarda la domanda, era perché è così difficile, no, quindi incassare le multe.

La semplifico, no? Allora, eh sì, questo è vero.

Il dato nazionale cui noi siamo più o meno allineati in realtà, è che sulle— bisogna distinguere fra le multe fresche e le multe date a ruolo, no? Perché sulle multe fresche, eh, come dire, c'è un'amorosità a livello nazionale del 30%, cioè per ogni 100€ di multa che vengono emesse dai corpi di polizia locale, dalla polizia stradale, eccetera, in Italia, eh, 30, 30€ non, non vengono, non vengono incassati, cioè proprio vengono perduti immediatamente.

Su quelle a ruolo, cioè su quelle più vecchie, naturalmente è il dato peggiore, perché diventa sempre più difficile inseguire il debitore.

Perché stiamo parlando sempre— l'ho accennato, ma lo riprendo qui— allora, al netto di, come dire, no, delle sanzioni per reati ambientali, dove le sanzioni in quel caso sono importanti, numerose, e finché, come dire, no, l'impresa o il cittadino non paga, no, si pagano anche avvocati, li si insegue.

Il tema è chiaramente differente al momento in cui parliamo di multe da 100 euro, €50, €200, no, che diventano complesse naturalmente da, da inseguire.

Puntualmente lo si fa laddove, come dire, il valore, no, e diciamo le caratteristiche del debitore lo consente.

Dopo qualche anno diventa complesso, no.

Naturalmente ci sono anche i debitori che scompaiono banalmente, no.

Il debitore che, no, è in Italia, fa una multa, no, prende una multa e poi va all'estero banalmente, no.

Inseguirlo all'estero è un costo che quasi sempre supera il valore della multa, insomma.

Quindi da questo punto di vista noi applichiamo alle multe fresche, alle multe vecchie, delle percentuali differenti, non nella loro iscrizione a, nel FCE.

Qui prima avete visto un valore per il titolo terzo, mi sembra del 66%, sì, titolo terzo tributario, alla fine dei residui applichiamo il 66%.

Che è un po' una media tra i valori delle scuole fresche, che è molto più basso, e quello delle multe a ruolo, che è chiaramente molto più alto.

E questo è un po' la spiegazione approssimativa.

Però, per dire, che i numeri nostri non differiscono molto dai numeri italiani, perché ahimè questo è un tema, come dire, che spesso basta pagare, basta pagare per chiuderla, no? In certi casi, lo dico io, questa è la mia opinione personale, bisognerebbe invece incidere sulla, come dire, no, sul mantenimento della, della patente.

No, che fosse uno spirito più incisivo, cioè se uno deve tanti soldi a questo punto dovremmo anche sospendergli la patente, non sarebbe una cosa cattiva insomma, no? In modo tale da costringere e spingere un po' più i più riottosi comunque se hanno bisogno di guidare e di lavorare magari di pagare anche, sempre le multe.

Su altre domande non ce n'erano mi sembra, posso— dico due parole sugli altri interventi anche compreso quelli della minoranza.

Eh, sì, stasera abbiamo macinato.

Anche tutto le slide, eh, beh, no, ringrazio per— le slide le faccio per me anzitutto, no, perché da ingegnere se non vedo i numeri messi in un certo ordine faccio anche fatica ogni tanto a leggere gli allegati, no, col Dottor Bassi che mi aiuta, no, a inseguire i numeri, tutti gli allegati, anch'io ogni tanto mi perdo e quindi preferisco fare delle sintesi che mi aiutano a tenermi un po' attento sui, sugli aiuti principali, anche un po' più politici, del rendiconto.

Perché il rendiconto naturalmente è uno strumento politico.

Interventi fatti, no, in particolare dai consiglieri di maggioranza.

Ma chiaramente il rendiconto è sì una, un'elencazione di numeri, ma dietro questi numeri, ci sono le attività, ci sono i progetti, ci sono le priorità, ci sono le attenzioni, c'è il lavoro, no, c'è la decisione di seguire Alcuni fenomeni che sono citati, ad esempio, no, il recupero del, del LIMU, no, e dell'Atari, no, arretrate, che per noi è una voce di bilancio importante e sul quale, ad esempio, l'Ufficio Tributi, che non citiamo mai, no, fa un lavoro incredibile, no, che ci consente appunto di andare a recuperare, somme molto importanti.

E al di là delle somme, è un problema di giustizia, no? Cioè, se uno deve pagare, paghi, e se non paga lo inseguiamo.

No, per quanto naturalmente ci è possibile.

Eh, un atto politico, perché dietro questi numeri ci sono appunto tutte le progettualità. Con questi numeri ne abbiamo finanziato tutti i servizi, abbiamo finanziato tutti gli investimenti in corso, che corrispondono appunto a quello che noi ci siamo dati come obiettivi.

Prima la consigliera Bolzoni ha fatto, no, un elenco, un suo elenco in cui mi sono ritrovato perfettamente.

Ognuno di noi credo che potrebbe allungare questo elenco di altre 10-15 voci, perché una cosa che devo dire con tranquillità è che questa amministrazione— intendo come amministrazione tutti, partendo dalla sindaca, ai suoi assessori, eh, la struttura comunale, dirigenti, funzionari, gli impiegati— ma io dico anche e soprattutto il consiglio comunale, che è quello che ci autorizza a fare queste cose, che condivide questi obiettivi, che ci dà il voto favorevole su questi atti, e che ci aiuta, devo dirlo tranquillamente, anche a comporre questi numeri, no? Soprattutto nella fase previsionale, quando si decide quest'anno cosa facciamo, quali sono le priorità.

Ecco, io dico che una cosa che questi numeri dicono al di là delle loro somme, è la quantità di lavoro e di obiettivi che questa amministrazione ha inseguito in questi 5 anni, in questi 10 anni.

Quando, no, voi avete lo strumento, il DUP, che non viene aggiornato in questo caso, ma lo rivedremo aggiornato a luglio con l'assestamento di bilancio, e lì è il momento in cui si va a vedere proprio quanto è— uso un termine positivo, scusate— ricco, no, il lavoro che abbiamo fatto in questi anni, per migliorare la nostra città.

Ecco, su questo poi possiamo differenziarci su alcuni obiettivi, averli fatto più su un tema, diciamo, che un altro.

Chiaramente poi il dibattito politico è assolutamente libero di valutare questa cosa.

Però, però, una cosa che io reputo indiscutibile— chiedo scusa per la presunzione— è la quantità pazzesca, ogni tanto matta, dico, di cose che abbiamo fatto in in questi anni che stiamo facendo fare per fare una, proprio una, un upgrade, una, un'escalation, un'accelerazione della, del miglioramento di questa città.

E di questo devo ringraziare veramente tutti i presenti e anche naturalmente i miei colleghi, la Sindaca e la struttura stasera rappresentata dal Dottor Bassi.

Grazie.

Grazie, Assessore Bottasini.

Eh, Sindaca, prego.

Sì, una breve conclusione perché in realtà la presentazione è stata ampia e ho visto che anche i consiglieri hanno rimpolpato.

In particolare, consigliera Bolzoni ha fatto un lungo elenco di, di progetti realizzati, ecco, e anche di divisioni che in un qualche modo sono state affrontate in in questo anno.

Eh, devo dire che questi numeri— mi discosto, diciamo, dalle tabelle perché comunque poi, come dire, i numeri parlano ma parlano anche i fatti.

Diciamo che abbiamo avuto la fortuna in questo mandato di poter gestire tanti fondi PNRR e questa è una grande occasione per tutta l'Italia.

Il Comune di Pioltello ha raccolto questo, questa opportunità.

E devo fare un complimento speciale non solo ai colleghi ma anche agli uffici, perché hanno saputo veramente mettere a frutto ciò che non era facile.

Chi se ne intende un po' di ministeri, di PNR, sa quante volte sono state cambiate le modalità di rendicontazione, di carico dei progetti.

Eh, è stata proprio una battaglia, diciamo, all'ultimo sangue.

E adesso che stiamo arrivando un in fondo, diciamo, ormai siamo arrivati un po' alla fine, eh, diciamo che ci sentiamo soddisfatti di essere riusciti a realizzare tutto ciò che avevamo detto qualche anno fa quando si era sul riesco a prendere il progetto.

Quindi tra riuscire a prendere un finanziamento e riuscire a realizzare ciò che, che era stato fatto nel corso appunto di questi anni, come dire, da una particolare soddisfazione perché alcune cose, ma banalmente la Villa Pizzoni, che complessivamente costa 8 milioni di euro, ma 5 li abbiamo avuti di PNR, è chiaro, come dire, che era un'opera più grande di noi, dove probabilmente adesso già il CIMA si è trasferito, già sentiamo la musica, arriveranno le associazioni, museo, il bar.

Però tutto questo è stato possibile anche grazie a questa grande iniezione di denaro che avete poi visto riportato là, e che, permettetemi, oltre a tutto quello popò che è stato realizzato, ci abbiamo pure l'avanzo.

Per cui questo che cosa dice? Dice che comunque il bilancio è sempre stato, come dire, messo insieme in maniera molto oculata, ah, con la, l'attenzione del famoso buon padre di famiglia.

Ecco, cioè non è che ci siamo gasati e abbiamo fatto il passo più lungo della gamba, mai.

Anzi, anche in termini di mutui, come avete visto, avevamo pensato di fare un mutuo anche più alto per i cimiteri, non è stato fatto.

E anche altre operazioni, probabilmente ne parleremo più avanti, potranno vedere dei, delle diverse forme di finanziamento.

Questo per dire cosa? Per dire che, noi tante volte più oltelesi ci sentiamo un po' più fragili rispetto città intorno, perché gestiamo delle problematiche sociali importanti, ma le gestiamo con grande serenità e, tenendo assolutamente i conti in ordine.

E devo dire, rispondendo a, a bisogni sociali che negli anni sono andati sempre aumentando, ma questo non solo per la città di Pioltello, penso che in generale alcune voci di cui abbiamo parlato tante volte, l'educativa, la tutela, cioè sono voci che a volte io quando firmo la posta e controllo tutti i vari protocolli, dico: quanto ce la faremo a incassare tutta questa necessità di assistenza, di lavoro, no? Eppure ce la facciamo.

So che in, in commissione forse qualcuno aveva chiesto qualcosa sui, ihm, i 200.000 euro, 180.000 euro che dipendevano dal bando periferie.

Poi forse adesso non l'avete chiesto, l'avevate chiesto Questo, ecco, no, volevo dire che quelli — ho fatto verificare, ma io lo sapevo, ma gli altri no, perché sono relativi al famoso bando periferie.

Perché ai tempi, quando noi vincemmo il milione e due diviso in tre aree, un'area era quella dell'ambito casa, e noi avevamo tenuto da parte insieme al tavolo della prefettura circa 200.000 euro per fare da garanzia a eventuali operazioni di accompagnamento sociale.

Poi, come dire, col tempo queste cose si sono modificate, non sono state più necessarie questo tipo di garanzie.

Poi è arrivato il COVID, poi Banca Intesa ha messo i soldi, quindi quei soldi sono sempre rimasti lì a garanzia e ci sono rimasti.

Adesso in questi anni, ma proprio in questi mesi, hanno finito di fare la rendicontazione e quindi stiamo chiedendo al Ministero se, ah, quei soldi restano, sempre utilizzati per la casa o se invece andranno rendicontati diversamente.

Però, come dire, una voce che è un importo che arriva da lontano, ma arriva da lontano perché aveva un senso, cioè era lì fermo apposta per sostenere quelle situazioni di difficoltà che eventualmente sarebbero subentrate.

Poi rispetto invece all'ampio importo che riguarda il distretto sociale, devo dire che purtroppo il tema del Distretto, un tema che va incrociando ogni anno, i soldi arrivano sempre troppo tardi.

Cioè, noi adesso siamo ad aprile, sappiamo che stanno per arrivare dei soldi per varie linee, dalla disabilità ai giovani, ma i soldi arriveranno tra 6 mesi e saranno anche vincolati, per cui quando arriveranno noi non faremo in tempo, tra virgolette, a spenderli.

Perché non riesco a pagarli.

Questo è un tema che a livello proprio centrale deve essere in parte risolto, perché come noi tutti, cioè, non è che succede a Pioltello, poi magari Pioltello son 200.000 euro in più perché magari avevamo una linea di questa e quella, ma indicativamente arrivano i soldi troppo tardi. L'anno scorso tipo 600-700.000 sono arrivati a dicembre, cioè, è chiaro che a dicembre che progetto vuoi fare, che bando vuoi far uscire a dicembre? poi parte di quell'avanzo è vincolato, parte invece possiamo lavorarci.

Però le linee che arrivano in genere sul distretto sono sempre molto vincolate, quindi ci sono pochi margini per, per lavorare su questo tema.

Quindi ecco, nell'insieme io appunto ringrazio gli uffici per il grande lavoro svolto contabile, ringrazio tutti i colleghi perché non c'è nessuno di noi— parlo degli assessori— che non abbia fatto un pezzo importante, perché questi anni sono stati degli anni particolarmente faticosi, perché governare questa ulteriore opportunità che nessuno voleva perdere ha visto un impegno anche dal punto di vista proprio della presenza, dell'esserci, del, dell'andare avanti insieme molto importante.

Devo dire che anche il Consiglio Comunale però ci ha sempre sostenuto e anche appoggiato in quelle che erano magari anche cose non previste esattamente nel programma, ma che di volta in volta si ponevano come possibilità e che sono state raccolte.

E quindi, come dire, è stato veramente un lavoro corale.

poi rispetto agli investimenti, vabbè, se non ci sono state domande in particolari, è chiaro che anche sul tema investimenti abbiamo potuto veramente, oltre, come dire, agli investimenti dovuti al PNRR, ma gli investimenti del famoso— com'è che lo chiamiamo noi adesso? Quello delle scuole, rifacimento territori virtuosi.

No, mi rifiuto di chiamarlo territori virtuosi perché nessuno capisce che cos'è.

E invece è il rifacimento, l'efficientamento energetico di tutti gli istituti.

In particolare abbiamo rifatto le scuole, ma anche il comune, ma anche altri edifici.

8 milioni di euro, quindi anche per gli uffici gestire tutto questo impatto, cioè non non è poco. I contratti quadro, i vari bandi.

Ma banalmente stasera abbiamo approvato il tennis, ma poi c'è stata la piscina, è stata un po' lunga, ma adesso i riscontri sono eccellenti.

Quindi, come dire, l'anno 2025 è stato un anno che ha visto, come dire, la conclusione di tante cose.

Un anno secondo me importante per questa città.

Anche il '26, perché sarà proprio l'anno del, della fine di quei lavori straordinari che non hanno lasciato indietro niente di ordinario.

Voglio far notare che le strade continuano a essere asfaltate in maniera molto ampia.

E sul verde abbiamo vinto l'ultimo giro altre 4000 piante, da piante— 4000, cioè, voglio dire, qualche anno fa quando Foresta mi ci ha dato 2000 piante ci sembrava di aver avuto vinto, abbiamo esultato.

4000, cioè, fa capire come tutti i numeri come dire, a volte, come dire, cambiano il tuo atteggiamento mentale in base anche a quello che, che ti si crea di fronte, no? Quindi ecco, da parte mia una grande soddisfazione per un lavoro che adesso stiamo votando il bilancio 2025. Però diciamo che il secondo mandato, che è stato quello post-COVID, ha visto lo sviluppo e la realizzazione di tante, di tante opere Banalmente, adesso ancora a livello distrettuale stiamo per concludere la casa che c'è a Segrate per quanto riguarda l'accoglienza, l'emergenza abitativa.

Anche li altri, ah, €800.000, €300.000 di servizi che stiamo per, per investire.

Con, e riguardo anche un po' anche la minoranza, ma per far presente che su alcuni finanziamenti, ad esempio quello di Segrate, abbiamo il problema che ce lo vogliono definanziare.

Cioè ci hanno scritto: buongiorno carissimi, poiché abbiamo visto che siete un filino in ritardo— ma noi non siamo in ritardo rispetto agli altri, siamo avantissimo— però un filino in ritardo rispetto ai tempi, abbiamo pensato che vi definanziamo.

E noi abbiamo risposto: beh, vi definanziate? Abbiamo finito.

questo è un tema.

Cioè non è che perché adesso alcune linee sono state tagliate, noi che abbiamo realizzato tutto nei tempi, possiamo diciamo sentirci dire magari ti definanzio.

Cioè noi ci impunteremo, ma sono certa che poi si verrà a miti consigli, perché non sarà possibile che uno si svegli una mattina dicendoti ho definanziato.

Però certamente chi ha un filo più indietro di noi secondo me rischia di veramente trovarsi a doversi cercare i soldi.

Ecco, quindi occhio, perché, penso che i comuni siano stati quelli tra tutti gli enti, quelli che forse hanno veramente come dire, dimostrato una grande concretezza, una grande capacità di stare e di fare le cose sul serio.

Ecco, non per parlare solo di Pioltello, come avete visto anche Città metropolitana nel suo progetto cambio, anche con le difficoltà che ci sono state, ma sta realizzando anche il progetto cambio che va da Milano a Cassano con questa grande ciclabile che, anche questa un'opera che, visto posti, visto l'impegno, come dire, sarebbe stata rimandata chissà quante volte.

Quindi, eh, tante, tante cose che, che possono vedere il cambio faccia di tante città, della nostra certamente, ma anche grazie al grande lavoro che è stato fatto.

Permettetemi, ma non per lodare me stessa, ma in generale un lavoro corale tra uffici e amministrazione.

Ecco, questo mi sento di ringraziare.

E non da ultimo ringrazio anche l'assessore Bottasini che come sempre ci, ci fa questi schemi molto, molto precisi, molto— come dai numeri, ma dare i numeri è pericoloso, eh, pericoloso, diciamo che dai numeri che rappresentano dei progetti.

Ecco, grazie a tutti.

Grazie, Sindaca.

Consigliere Cuomo, prego.

Sì, grazie Presidente.

niente, soltanto anche per la nostra riflessione finale.

Assessore Bottasini, anche quest'anno arriviamo sul filo del rasoio.

L'anno scorso il 29, quest'anno 28 aprile, l'anno prossimo, l'anno prossimo 27.

San Paganino.

lasciamo stare perché altrimenti già ancora continuano le polemiche.

ovviamente come avete già fatto presente voi, il rendiconto è, è l'espressione politica, il risultato dei numeri della vostra visione di città, della vostra progettualità.

Una progettualità che ovviamente per vostre scelte non avete mai voluto condividere con la minoranza.

Quindi, come dire, il vostro programma elettorale l'avete portato avanti, non è il nostro programma, non è la nostra visione di città.

Mentre prima la variazione di bilancio, consigliere De Di Palma, abbiamo— ci siamo astenuti perché che la variazione di bilancio è una piccola parte che fa sempre parte, eh, del, del bilancio.

Non abbiamo votato contro proprio perché si trattava di, di finanziamenti per il personale dipendente, quindi ci siamo astenuti.

Mentre per il rendiconto, ovviamente, non essendo la nostra visione di città, eh, il nostro voto sarà contrario.

Grazie.

Grazie, consigliere Cuomo.

Mm, allora, la consigliera Iraci, eh, che era in teleconferenza, si è disconnessa, scollegata alle ore 23:02, per cui adesso nella votazione, eh, di questo ultimo punto all'ordine del giorno non utilizzeremo più le lettere, eccetera.

Però siccome Siccome il segretario mi ha fornita di uno schema molto utile e ho segnato tutte le votazioni anche precedenti, sarà una roba veloce.

Vi chiamo in ordine alfabetico a questo punto e voi mi dite come votate.

Non per schedarvi perché non c'è bisogno, eh, assolutamente, ma per avere avere un quadro completo delle votazioni della serata.

Va bene, allora mettiamo— metto all'ordine il punto all'ordine del giorno numero 6 in votazione.

Aureggi, Valdaro, Belli non c'è, Bini, Bolzoni, Cervi, Cirinesi.

Allora, contrario, Cirinesi.

Ok, Cosciotti, Ivonne, la sindaca, Cuomo Giovanni.

Cutillo è uscito prima, eh, Di Palma, Finazzi Walter, Giordanelli Mirko, Iraci non è più collegata, Loiacono Giuseppina, Moretto Paola.

Narraccio Giuliana, Nicola Paola, Novelli Rosalia favorevole, Parrilla Giuseppe, Sala Ettore non c'è, Sveglia non c'è, Tancredi non c'è, Terzi Luca.

E votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Va bene, allora intanto chiudiamo questo consiglio comunale alle ore 23:48.

Astenuti nessuno? Sì, i contrari sono 1, 2, 3, 4, 5, tutti gli altri.

ringrazio tutti, eh, della collaborazione.

Stata una serata, è vero che c'era solo la consigliera— non ha finito di parlare, grazie— alla consigliera Iraci, eh, che era l'unica.

ringrazio tutti quanti e voglio stasera in modo particolare, lo faccio di solito personalmente, ma ringraziare i due giovani informatici che sono dei dipendenti del Comune di Pioltello, che ci hanno assistito e hanno permesso anche prima con prove che tutto si svolgesse in modo, corretto.

Grazie a Michael Capizzi e a Gabriele Baldi.

Grazie a tutti.

Chiudiamo il Consiglio Comunale.

Questo, io ho detto— Andrea, se questo lo do a lei,